



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " R. CARTESIO"**

Via San Martino Annunziata, 21 - 00035 Olevano Romano C.F. 93008750585 C.M. RMIS02800X

email: [rmis02800x@istruzione.it](mailto:rmis02800x@istruzione.it) pec: [rmis02800x@pec.istruzione.it](mailto:rmis02800x@pec.istruzione.it)

SCUOLE ASSOCIATE

LICEO SCIENTIFICO "R. CARTESIO" "OLEVANO ROMANO TEL. 06.121126140 FAX 069562350

I.T.I.S. "G. BOOLE" via P. NENNI s.n.c. GENAZZANO TEL. 06. 121126480 Fax 069578714

**ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

**ESAME DI STATO**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO**

**DELLA CLASSE 5C**

**Indirizzo LINGUISTICO**

## Indice

Composizione del Consiglio di Classe	pag. 3
Presentazione dell'Istituto	pag. 4
Il Liceo linguistico	pag. 5
EsaBac	pag. 6
Elenco dei candidati	pag. 7
Presentazione della classe	pag. 8
Percorso formativo	pag. 10
Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 12
Attività integrative ed extracurricolari	pag. 14
Attività di recupero e potenziamento	pag. 14
Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	pag. 14
Attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag. 14
Percorsi interdisciplinari	pag. 15
Attività di orientamento	pag. 15
Percorso per la disciplina non linguistica	pag. 16
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	pag. 17
Simulazioni delle prove d'esame	pag. 20
Griglie di valutazione	pag. 21
Relazioni finali e programmi	pag. 31

## Composizione del Consiglio di Classe

Classe 5 sezione C indirizzo Linguistico

Docente coordinatore della classe: prof.ssa Amelia D'Attilia

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>Firma del docente</b>
Leo Giovanni Maria	Italiano	
Patrizi Margherita	Filosofia, Storia/Histoire	
Berasini Novella	Francese	
Burzacca Maria Laura	Inglese	
Valentini Vincenzo	Tedesco	
D'Attilia Amelia	Matematica, Fisica	
Mirti Alice	Storia dell'Arte	
Iamicella Martino	Scienze motorie	
Testa Paola	Scienze	
Cinti Alfredo	Religione	
Blanche Carole	Conversazione francese	
Mastronardi Maria Rita	Conversazione inglese	
Prilwtz Monica	Conversazione tedesca	

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Gianfranco Trombetta

## Presentazione dell'Istituto

Il Liceo “Cartesio” di Olevano Romano è stato istituito, con un unico indirizzo scientifico, nel 1964, come sede staccata prima del Liceo “Spallanzani” di Tivoli e poi del Liceo “Marconi” di Colleferro; è diventato istituto autonomo nel 1972. Dall’anno scolastico 1990/91 ha ampliato l’offerta formativa con l’istituzione dell’indirizzo linguistico. Attualmente la nostra scuola è frequentata da circa 500 studenti provenienti dai comuni limitrofi presenti in un raggio di 30-35 km e pertanto a maggioranza pendolari.

Da molti anni l’istituto persegue l’obiettivo educativo dell’educazione interculturale dei giovani attraverso la cooperazione di una rete transnazionale di scuole europee con le quali ha realizzato in passato progetti Comenius (oggi Erasmus Plus) del programma comunitario Lifelong Learning per alcuni dei quali ha ottenuto il riconoscimento europeo “eQuality Label”. Gli istituti con cui la nostra scuola attualmente collabora per progetti scolastici, linguistici e di mobilità individuale sono: il Gymnasium di Michelstadt (Germania), gemellato ufficialmente con il Liceo Cartesio dal 1996, il Lycée Saint Jean di Besançon (Francia), il Collège Lycée Saint Michel di Chateau Goutier (Francia), Ruoveden Yhteiskoulun Lukio di Ruovesi (Finlandia), Gymnazium U. Balvam di Bratislava (Repubblica Slovacca), Escola Secundaria di Pombal (Portogallo) e con l’Università di Bangor (Galles). Tali attività sono sostenute e incoraggiate dalle istituzioni locali, Comuni, Associazioni culturali e di volontariato, inoltre ricevono anche dalle famiglie una collaborazione utile e preziosa, soprattutto durante le fasi di accoglienza dei gruppi partner.

Il nostro Istituto ha elaborato negli anni interventi pluridirezionali per l’inclusione scolastica, sociale e lavorativa di alunni che vivono in condizioni di disabilità attraverso un gruppo di lavoro composto dai docenti di sostegno, assistenti specialistici e personale A.T.A.

Il Liceo “Cartesio”, accreditato dalla Regione Lazio per l’orientamento e la formazione, è ritenuto un centro culturale preferenziale anche per la possibilità di conseguire qualifiche e specializzazione post diploma e certificazioni linguistiche di valore internazionale relative alle lingue francese, inglese e tedesco.

## Il Liceo Linguistico

La classe 5C ha seguito il percorso previsto con il seguente piano orario

Liceo linguistico	Classi				
Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e lettere latine	2	2			
Inglese	4	4	3	3	3
Francese	3	3	4	4	4
Tedesco	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Disegno e storia dell'arte			2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	30	30	30

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Questo percorso guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti del liceo linguistico, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di

- comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali
- riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali
- essere in grado di affrontare, in lingua diversa dall'italiano, specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio organizzate dal nostro Istituto.

## L'EsaBac

Dall'anno scolastico 2012/2013 è stata attuata in questa classe la sperimentazione EsaBac (acronimo di Esame di Stato e Baccalauréat) che rilascia, in seguito all'accordo italo-francese del 24/09/2009, un doppio diploma. Si tratta di una iniziativa che si inserisce in modo efficace nella pluralità di progetti relativi sia alle lingue straniere studiate in classe sia ai numerosi scambi culturali attuati dalla nostra scuola nel corso degli anni. Il progetto ha richiesto, a docenti e studenti, un maggior impegno didattico e organizzativo per la necessità di creare modalità di comunicazione e apprendimento un po' diverse rispetto alla tradizione pedagogica italiana. L'attuazione di questo percorso è stata giudicata dal Collegio dei Docenti un elemento essenziale per l'identità dell'indirizzo linguistico del nostro Liceo, con una ricaduta positiva sul numero di iscrizioni degli anni successivi.

Con il progetto EsaBac si è inteso dare agli studenti la possibilità di inserirsi direttamente nel sistema scolastico francese per rafforzare e ampliare, nell'ambito dell'offerta formativa della scuola, lo studio della lingua francese.

Questo insieme di attività ha dato l'opportunità agli studenti di vivere più intensamente il legame con la cultura francese, nello spirito di un progetto che promuove il plurilinguismo e l'affermazione di una identità europea.

Seguendo la normativa prevista, il percorso di studio nel triennio ha previsto:

- lo svolgimento in lingua francese di alcuni moduli del programma di Storia, con l'intento di promuovere negli studenti l'acquisizione di una cultura storica comune ai due paesi in un'ottica di cittadinanza europea;
- un programma integrato di cultura e civiltà italiana e francese in una prospettiva europea e internazionale;
- il raggiungimento di una competenza di livello intermedio B2 in lingua francese.

## Elenco dei candidati

	Cognome	Nome	Residenza
1	Casagrande	Fabiana	Valmontone
2	Cicarelli	Giulia	Cave
3	Corsi	Alessia	Valmontone
4	Cretacci	Alessandro	Colleferro
5	De Angelis	Rachele	Cave
6	Duca	Mattia	San Cesario
7	Faedda	Entony	San Cesario
8	Foschini	Ludovica	Olevano Romano
9	Latini	Benedetta	Valmontone
10	Lucidi	Carolina	Olevano Romano
11	Medoli	Gaia	Cave
12	Minut	Monica	Rocca Santo Stefano
13	Mitoseru	Catalin	Olevano Romano
14	Mosetti	Alessia	Cave
15	Pagliei	Gian Luca	Olevano Romano
16	Pascucci	Christian	Olevano Romano
17	Pischedda	Alessia	Olevano Romano
18	Pizziconi	Giulia	Genazzano
19	Pratini	Giulia	Valmontone
20	Proietti	Beatrice	Paliano
21	Roscilli	Edoardo	Cave
22	Salvatori	Gabriele	Paliano
23	Sarli	Martina	Olevano Romano
24	Saturnini	Valeria	Paliano
25	Sposi	Federica	Valmontone
26	Troiani	Lucrezia	San Vito

## Presentazione della classe

La classe 5C del liceo linguistico è costituita da 18 studentesse e 8 studenti, di cui 7 residenti ad Olevano Romano e gli altri nei paesi limitrofi.

Nel corso del quinquennio la composizione della classe non ha subito rilevanti modificazioni, come evidenziato nella tabella sottostante.

Classe	Numero alunni	Promossi	Non Promossi	Trasferiti in altre scuole	Acquisiti altre scuole	Percorso abbreviato	Ripetenti
I	28	27		1			2
II	29	28	1		2		
III	29	27	2				1
IV	27	26	1				
V	26						

Il consiglio di classe, invece, ha subito qualche modificazione, soprattutto in alcune discipline.

Materia	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Italiano	E. Rocchi	A. Rossi	M. Monaco/R. Spoletini	G. M. Leo	G. M. Leo
Latino	E. Milani	E. Rocchi			
Storia/Geografia	E. Rocchi	E. Rocchi			
Storia			E. Onorati	L. Grossi	M. Patrizi
Filosofia			W. Fratticci	L. Grossi	M. Patrizi
Francese	N. Berasini	N. Berasini	N. Berasini	N. Berasini	N. Berasini
Inglese	B. Spoletini	B. Spoletini	L. Burzacca	L. Burzacca	L. Burzacca
Storia dell'arte			L. Manciatì	L. Manciatì	A. Mirti
Tedesco	V. Valentini	V. Valentini	M. L. Pattaro	N. Valentini	V. Valentini
Scienze	M. G. Borgia	M. G. Borgia	I. Simonetti	I. Simonetti	P. Testa
Matematica	A. D'Attilia	A. D'Attilia	A. D'Attilia	A. D'Attilia	A. D'Attilia
Fisica			A. D'Attilia	A. D'Attilia	A. D'Attilia
Religione	A. Cinti	A. Cinti	A. Cinti	A. Cinti	A. Cinti
Scienze motorie	V. Lucidi	D. Di Vita	M. Iamicella	M. Iamicella	M. Iamicella
Conv Inglese	A. Fornabaio	M. Mastronardi	A. Fornabaio	M. Mastronardi	M. Mastronardi
Conv Francese	C. Blanche	C. Blanche	C. Blanche	C. Blanche	C. Blanche
Conv Tedesca	M. Huls	M. Huls	V. Kley	M. Vilaro	M. Prillwitz

Nonostante si tratti di una classe fin dal primo anno molto numerosa, non ci sono mai stati problemi dal punto di vista disciplinare e la classe si è mostrata generalmente educata e rispettosa.

Alcuni di questi studenti hanno partecipato alla vita scolastica in modo sostanzialmente corretto mostrando interesse per le varie discipline e rispondendo con impegno alle varie attività proposte.

Ci sono stati, però, momenti del percorso educativo in cui sono venuti a mancare, in una parte di questi allievi, l'entusiasmo e la responsabilità che sarebbero auspicabili per un'ottimale situazione di crescita culturale e sociale; essi, infatti, hanno affrontato lo studio di alcune discipline in modo discontinuo e superficiale; talvolta, soprattutto nel secondo quadrimestre, ci sono state assenze generalizzate mirate a evitare verifiche scritte o orali.

Questo ovviamente ha rallentato i ritmi di apprendimento e reso difficoltoso il processo di recupero e di rinforzo di alcune competenze pregresse.

Dal punto di vista del profitto si possono individuare

- Un esiguo numero di alunni che raggiunge risultati anche ottimi
- Alcuni elementi che raggiungono risultati buoni in tutti gli ambiti disciplinari
- Alcuni studenti che si attestano su livelli discreti
- I restanti alunni stentano a raggiungere risultati omogeneamente sufficienti, a causa di un impegno non sempre costante e/o di competenze pregresse non definitivamente consolidate.

## Percorso formativo

### Obiettivi

Nel corso del triennio, il Consiglio di Classe, facendo proprie le finalità indicate nel PTOF, e tenendo conto delle caratteristiche specifiche del gruppo-classe, ha perseguito i seguenti obiettivi educativo-formativi:

1. sviluppare nello studente una personalità capace di esercitare a pieno titolo i propri diritti e doveri di cittadino;
2. sviluppare la capacità di autopromuovere la propria crescita umana e culturale;
3. favorire la costruzione e la presa di coscienza dell'identità personale nel pieno rispetto di sé e degli altri;
4. potenziare l'abilità di *imparare ad apprendere*;
5. aiutare l'alunno a riconoscere il sempre più importante ruolo delle tecnologie nella cultura e nella società contemporanea;
6. potenziare le conoscenze e le capacità di ricostruire organicamente il sapere proposto dalle singole discipline;
7. educare alla progettualità, abituando lo studente ad essere protagonista del suo apprendimento;
8. favorire l'apprendimento consapevole e il raggiungimento dell'autonomia di giudizio, per educare lo studente ad assumere le decisioni in modo realistico e responsabile, orientandosi alle successive scelte di studio e di lavoro;
9. disciplinare la tendenza adolescenziale alla conflittualità interpersonale educando al rispetto dell'altro, all'autocontrollo, al senso di responsabilità, alla disponibilità, alla collaborazione reciproca e al dialogo interpersonale ed educativo.

Sono stati perseguiti, inoltre, i seguenti obiettivi trasversali:

1. Acquisire i fondamentali contenuti culturali, i procedimenti operativi ed i linguaggi specifici delle singole discipline;
2. Utilizzare le conoscenze e competenze acquisite negli specifici ambiti disciplinari;
3. Sviluppare le abilità espressive, logiche e linguistiche; acquisire modalità ordinate di organizzazione concettuale;
4. Saper collegare le discipline, negli aspetti tematici comuni, riconoscendone i punti di tangenza;
5. Sviluppare modalità di riflessione autonoma e rielaborazione critica;

6. Organizzare con metodo il proprio lavoro;
7. Acquisire abilità analitiche, sintetiche, critiche nei confronti dei contenuti disciplinari affrontati.

Metodologia di lavoro:

lezione frontale; lezione dialogata; lettura e analisi di testi, documenti e quotidiani; visione di film; visite a mostre e musei; attività di laboratorio.

Materiali e strumenti didattici:

libri di testo, dispense, fotocopie; lavagna interattiva; mappe concettuali; strumenti audiovisivi e multimediali, uscite didattiche.

Tipologia delle verifiche:

quesiti a risposta aperta; quesiti a risposta multipla; colloqui orali; prove pratiche; analisi di testi, saggi e temi; relazioni e ricerche; problemi e esercizi.

I tempi di attuazione hanno tenuto conto della scansione dei programmi disciplinari, del ritmo di apprendimento della classe, delle esigenze di rinforzo e/o di approfondimento emerse in itinere e nelle fasi di verifica, oltre che, naturalmente, del calendario scolastico e dell'effettivo tempo-scuola. Per quanto concerne testi adottati, programmi svolti, metodi e strumenti dello specifico disciplinare, si rinvia alle relazioni relative alle singole materie.

## **Criteria di valutazione e attribuzione del credito scolastico**

La valutazione ha tenuto conto non solo del profitto, ma anche del rispetto delle regole, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno e del metodo di studio di ciascun alunno.

Per la valutazione del profitto sono stati considerati:

- i livelli di conoscenza e di comprensione dei contenuti proposti
- la capacità di analisi, sintesi, di applicazione, di rielaborazione e valutazione personale dei contenuti appresi.

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico l'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'esame di Stato, dei seguenti criteri:

all'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando tale media, in sede di scrutinio finale, raggiunga o superi lo 0,50 e gli venga riconosciuto almeno uno dei criteri seguenti oppure, qualora la media risulti inferiore allo 0,50, gli vengano riconosciuti non meno di 2 dei seguenti criteri:

- assiduità della frequenza (numero di ore di assenza non superiore al 15 % del monte ore annuo previsto) tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione;
- partecipazione ai progetti proposti dalla scuola della durata di almeno 20 ore, con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste;
- partecipazione a gare disciplinari/Olimpiadi che verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'istituto;
- credito formativo validato.

All'alunno che rientra nelle ultime due fasce, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il punteggio massimo riconoscendogli uno degli indicatori individuati in precedenza.

In merito al credito formativo, il Collegio dei Docenti ha considerato qualificanti le seguenti esperienze:

- Certificazioni linguistiche rilasciate da Enti Certificatori in conformità al "Quadro Comune di Riferimento per le Lingue", con tabella di conversione del livello di competenza linguistico-comunicativo raggiunto (livello linguistico almeno B2 per le classi quinte);
- Partecipazione ad attività lavorative inerenti all'ambito di studi frequentato presso aziende di settore con riconoscimento legale dell'attività secondo le norme vigenti sul lavoro;
- Superamento del test finale del primo soccorso;

- Attività sportiva a livello agonistico e/o di tesserato, certificata dalle Federazioni competenti; partecipazione a gare sportive di livello almeno provinciale, conseguimento del patentino di arbitro presso gli organi federali (A.I.A.), conseguimento del brevetto di bagnino e salvataggio;
- Partecipazione a corsi di formazione al volontariato o attività di volontariato, a carattere assistenziale e/o ambientalistico, attestate da associazioni laiche e religiose riconosciute a livello nazionale (attività svolte e certificate per almeno 20 ore);
- Partecipazione a corsi d'informatica a livello medio-alto gestiti da Scuole, Enti, Associazioni riconosciute dalla Regione o Ministero, con esami finali o con competenze similari acquisite e certificate nel corso della frequenza;
- Frequenza a corsi di pittura, ceramica o altro, gestiti da Enti o Associazioni culturali (durata minima 20 ore) con partecipazione a manifestazioni nazionali.
- Frequenza, almeno biennale, di corsi di danza classica o moderna con partecipazione a concorsi/eventi a carattere regionale e/o nazionale;
- Collaborazione a periodici o testate di giornali regolarmente registrati, con responsabile giornalista o pubblicista (durata minima 20 ore);
- Partecipazione a concorsi e/o progetti culturali nazionali, regionali, provinciali, comunali con esito positivo;
- Donatori di sangue con attestazione per l'anno scolastico in corso.

## **Attività integrative ed extracurricolari**

Nel corso del quinquennio la classe ha partecipato alle seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito sia di progetti inseriti nel P. T. O. F. sia di proposte da parte di soggetti esterni all'istituzione scolastica. Tutte le attività hanno contribuito in maniera significativa alla crescita culturale del gruppo classe.

### Attività di recupero e potenziamento

Durante tutto il quinquennio sono state svolte attività di recupero e potenziamento ogni qualvolta se ne è avvertita la necessità. Per aiutare gli studenti in difficoltà sono stati attivati corsi di recupero e sportelli didattici in orario pomeridiano, oppure sono state avviate attività di recupero in itinere. Con gli stessi strumenti sono stati potenziati gli studenti interessati e desiderosi di approfondire.

### Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Visita al Quirinale per la mostra *"1938: L'umanità negata. Dalle leggi razziali italiane ad Auschwitz"*.

Seminario sul tema "Cittadinanza Europea" tenuto dal Movimento Federale Giovanile nell'aula Magna del nostro Istituto.

Approfondimento dell'opera *Il Quarto Stato* di Pellizza da Volpedo.

Visione e analisi del film "Io e te" tratto dal romanzo di N. Ammaniti.

Visione e analisi del film "Il Conformista" tratto dal romanzo di A. Moravia.

### Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Gli studenti di questa classe hanno partecipato ai seguenti scambi culturali

1° anno: scambio di classe con Gymnazium Ladislava Saru di Bratislava (Slovacchia)

2° anno: scambio di classe con il Liceo Saint Jean di Besançon (Francia)

3° anno: scambio di classe con l'Escola Secundaria di Pombal (Portogallo)

Gli studenti di questa classe hanno partecipato a progetti di mobilità individuale in Francia, 2 nel primo e 3 nel secondo anno.

Nel corso dell'ultimo anno la classe ha partecipato alle seguenti conferenze, tenute nell'aula magna del nostro istituto:

- Incontro nell'ambito dell'iniziativa "Ottobre 2018 - Il mese dell'Educazione finanziaria"

- Incontro con i volontari in occasione della Giornata mondiale del volontariato
- Incontro su Educazione alla salute e donazione del sangue tenuto dall'AVIS

### Percorsi interdisciplinari

Discipline coinvolte: Lingua e letteratura Francese e Lingua e letteratura Italiana

Contenuti disciplinari: Poeti decadenti in Italia e in Francia

Il realismo in Italia e in Francia: Flaubert, Zola e Verga

Raccontare attraverso la memoria

L'impegno dell'intellettuale

### Attività di orientamento

Gli studenti di questa classe hanno partecipato agli Open day organizzati dall'Università "Tor Vergata" e "La Sapienza".

Inoltre hanno partecipato ad un orientamento universitario tenuto nei locali della nostra scuola dall'Accademia delle Belle Arti e dalle Scienze del Turismo.

Partecipazione al progetto Alma Diploma.

## **Percorso per la disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL**

Disciplina coinvolta: Storia dell'Arte

Lingua utilizzata: Inglese

Contenuti disciplinari:

Pablo Picasso's masterpiece "Guernica"

Surrealism: "Gala Éluard" by Max Ernst and "The Potato" by Joan Mirò

Abstract Expressionism: "One: Number 31" by Jackson Pollock

Modello operativo: insegnamento gestito dal docente di Storia dell'arte

Metodologia e modalità di lavoro: frontale, a coppie, individuale e lavoro autonomo.

Risorse: materiali forniti dal docente.

## Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

La classe 5C nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico, in linea con la legge 107/2015, ha svolto attività di Alternanza Scuola Lavoro, programmata come un'iniziale formazione in aula attraverso un corso sulla sicurezza nel mondo del lavoro e successivamente sotto forma di stage presso strutture di diversi soggetti del territorio sia pubblici che privati individuati attraverso un censimento condotto tra gli studenti e in accordo con le famiglie di provenienza, dalla lettura del quale si è cercato di individuare le risorse disponibili sul territorio compatibili con il progetto di vita degli studenti.

Le strutture sono state suddivise in 5 laboratori:

Laboratorio: Valorizzazione del territorio

Collaborazioni: Amministrazioni comunali dei comuni di Olevano Romano, Genazzano, Bellegra, Serrone; musei civici; biblioteche comunali; scuole di musica; aziende locali

Finalità: Dare agli studenti frequentanti gli strumenti adeguati a svolgere attività di organizzazione, gestione, catalogazione, manutenzione, rilegatura testi all'interno dei musei e delle biblioteche, guide turistiche e tour operator.

Laboratorio: Servizi socio-educativi e medico-sanitario

Collaborazioni: Istituti Comprensivi di Olevano Romano, Cave, Genazzano, Bellegra, Paliano; asili nido; centri diurni; case famiglia

Finalità: Dare allo studente gli strumenti di base per orientarsi e inserirsi all'interno della complessità dei servizi educativi e alla persona in ambito educativo, acquisire le conoscenze e competenze tali da consentire loro di intraprendere adeguatamente le loro mansioni.

Laboratorio: Attività sportive

Collaborazioni: Realtà sportive del territorio (Scuole di danza, Scuole calcio, basket, pallavolo, tennis, piscine, maneggi).

Finalità: Creare un ponte educativo tra l'attività sportiva, svolta in ambito spontaneo e di libera adesione giocosa, e l'attività sportiva svolta in ambito professionale, facendo acquisire allo studente gli strumenti necessari alla comprensione delle dinamiche legate alla professionalizzazione della stessa.

Laboratorio: Autoimprenditorialità “Vivarte”

Collaborazioni: IIS Cartesio

Finalità: Costruire un percorso di autoimprenditorialità intorno al progetto multidisciplinare “Vivarte”, che offre agli alunni che lo frequentano la possibilità di svolgere attività multidisciplinari in un ambiente educativo incentrato sulla valorizzazione delle attitudini individuali.

Laboratorio: IMUN

Collaborazioni: *United Network* in collaborazione con la Regione Lazio

Finalità: Gli studenti si confrontano su temi di politica internazionale parlando in pubblico, preparando risoluzioni, imparando a negoziare e mediare per risolvere conflitti e costruire il consenso.

Si riportano, nello specifico, le attività svolte dagli studenti di questa classe nel corso del secondo biennio e nel quinto anno:

Alunno	Ente 2016/2017	Ore svolte aula	Ore svolte in Ente 16/17	Campo scuola 2017	Ente 2017/2018	Ore svolte in Ente 17/18	Ente 2018/2019	Ore svolte in Ente 18/19	Totale
Casagrande Fabiana	I.C. Valmontone	30			Fashion Hotel Valmontone	83,5	Fashion Hotel Valmontone	50+3	166,5
Ciccarelli Giulia	I.C. Cave	30		25	Scuola Cave	57	I.C. Cave	30,5+5	147,5
Corsi Alessia	I.C. Maccarecce	30	39		I.C. Maccarecce	82	I.C. Maccarecce	40,5+9	200,5
Cretacci Alessandro	Kybernes Colferro	30	20		Kybernes Colferro	94	Kybernes Colferro	3	147
De Angelis Rachele	I.C. Cave	30	16	25	I.C. Cave	84,7	I.C. Cave	33,5+3	192,2
Duca Mattia	Pallacanestro S. Cesareo	30		25	ITOP	90	ITOP	67,5+9	221,5
Faedda Entony	Cen. Diurno Cave	30		25	Vivarte	0	Vivarte	45+3	103
Foschini Ludovica	I.C. Olevano	30	15	25	I.C. Olevano	80	I.C. Olevano	34+6	192
Latini Benedetta	I.C. Valmontone	30	21		Fashion Hotel Valmontone	86,5	Fashion Hotel Valmontone	50+9	196,5
Lucidi Carolina	I.C. Olevano	30	27		I.C. Olevano	79	La Sapienza	40+9	185
Medoli Gaia	I.C. Cave	30	21,3	20	I.C. Cave	87,7	I.C. Cave	27,3+9	195,3
Minut Monica	I.C. Bellegra	30	26		I.C. Bellegra	61	La Sapienza	40+9	166
Mitoseru Catalin	I.C. Olevano	30	14	25	ASD Pallavolo Olevano	90	ASD Pallavolo Olevano	27+6	192
Mosetti Alessia	I.C. Cave	30	16	25	I.C. Cave	98,2	I.C. Cave	33+9	211,2

Pagliei Gian Luca	Scuola musica Olevano	30	20		Scuola musica Olevano	100	Scuola musica Olevano	22+9	181
Pascucci Christian	Mampieri Moda	30	19,75	20	Mampieri Moda	95,25	Mampieri Moda	9	174
Pischedda Alessia	I.C. Olevano	30	16	25	I.C. Olevano	84	I.C. Olevano	24+3	182
Pizziconi Giulia	I.C. Genazzano	30	16	25	I.C. Genazzano	80	I.C. Genazzano	52+9	212
Pratini Giulia	I.C. Valmontone	30			Fashion Hotel Valmontone	80,5	Fashion Hotel Valmontone	25+9	144,5
Proietti Beatrice	I.C. Paliano	30	15	25	I.C. Paliano	80	Vivarte	20+5	175
Roscilli Edoardo	Tennis Genazzano	30	17	25	Tennis Genazzano	80	Tennis Genazzano	57+9	218
Salvatori Gabriele	I.C. Paliano	30	15	25	I.C. Paliano	0	Vivarte	27+3	100
Sarli Martina	I.C. Olevano	30	15	25	I.C. Olevano	81	I.C. Olevano	50+6	207
Saturnini Valeria	I.C. Paliano	30	18	20	I.C. Paliano	61	I.C. Paliano	8+9	146
Sposi Federica	I.C. Valmontone	30	15	25	I.C. Valmontone	55,5	I.C. Valmontone	78+9	202,5
Troiani Lucrezia	I.C. Genazzano	30	12	25	I.C. Genazzano	24	I.C. Genazzano	36+9	136

## **Simulazioni delle prove d'esame**

Sono state svolte le simulazioni ufficiali di prima e seconda prova proposte dal Miur.

Il 19 febbraio 2019 è stata svolta la prima simulazione della prima prova, la materia coinvolta è stata Italiano, è durata 6 ore e hanno partecipato 24 alunni.

Il 26 marzo 2019 è stata svolta la seconda simulazione della prima prova, la materia coinvolta è stata Italiano, è durata 6 ore e hanno partecipato tutti gli alunni.

Il 28 febbraio 2019 è stata svolta la prima simulazione della seconda prova, le materia coinvolte sono state Inglese e Tedesco, è durata 6 ore e hanno partecipato tutti gli alunni.

Questa simulazione ha creato qualche difficoltà agli studenti a causa dell'utilizzo di un lessico complesso e di non facile comprensione; inoltre non tutte le informazioni si evincevano in maniera chiara.

Il 2 aprile 2019 è stata svolta la seconda simulazione della seconda prova, le materia coinvolte sono state Inglese e Tedesco, è durata 6 ore e hanno partecipato tutti gli alunni.

Gli studenti hanno affrontato questa seconda simulazione con meno difficoltà rispetto alla precedente.

## **Griglie di valutazione**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTESPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

### Tabella di conversione punteggio/voto

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

## SECONDA PROVA SCRITTA INGLESE

Candidato .....

Data: .....

PARTE 1 – COMPrensione E ANALISI	INGLESE
<b>COMPrensione DEL TESTO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta.	1
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>	
Interpreta il testo in maniera completa, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5
Interpreta il testo in maniera abbastanza esauriente, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, con qualche imprecisione o errore.	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0
<b>PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA</b>	
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando abbastanza i vincoli della consegna.	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto sufficiente dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>	
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	
Punteggio parziale	/20
PUNTEGGIO TOTALE PER LA MATERIA	÷ 2 = /20

## SECONDA PROVA SCRITTA TEDESCO

Candidato .....

Data: .....

PARTE 1 – COMPrensIONE E ANALISI	TEDESCO
<b>COMPrensIONE DEL TESTO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza.	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta.	1
<b>ANALISI DEL TESTO</b>	
Analizza il testo in maniera completa, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5
Analizza il testo in maniera abbastanza esauriente, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4
Analizza il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, con qualche imprecisione o errore.	3
Analizza il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2
Analizza il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0
<b>PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA</b>	
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando abbastanza i vincoli della consegna.	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto sufficiente dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>	
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	
Punteggio parziale	___/20
<b>PUNTEGGIO TOTALE PER LA MATERIA</b>	<b>÷ 2 = /20</b>

## Terza prova scritta Esabac Francese

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_  
 TIPOLOGIA DI PROVA SCELTA DAL/LA CANDIDATO  
 bref

Commentaire dirigé

Essai

1. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE – massimo 7 punti		
Il/la candidato/a usa un lessico:	vario, ricco, appropriato e/o specialistico	3,5
	appropriato e alquanto vario	3
	accettabile, pur con qualche imprecisione	2,5
	inadeguato, ripetitivo con limitata rielaborazione	2
	povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	1,5
Il/la candidato/a usa strutture morfo-sintattiche:	articolate e corrette	3,5
	appropriate ma con qualche errore di modesta entità	3
	accettabili, pur con qualche imprecisione	2,5
	inadeguate e con errori che ostacolano la comunicazione	2
	con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	1,5
2. COMPrensione DEL TESTO - massimo 5 punti		
Il/la candidato/a comprende le caratteristiche peculiari del testo o dei documenti proposti in maniera:	puntuale e precisa	5
	completa nel complesso	4,5
	essenziale	4
	approssimativa	3
	inadeguata	2
3. INTERPRETAZIONE E ANALISI - massimo 5 punti		
Il/la candidato/a interpreta e analizza il testo o i documenti proposti in maniera:	completa, pertinente e personale	5
	pertinente ma incompleta	4,5
	accettabile, personale e pertinente solo in parte	4
	parziale, stentata	2,5
	superficiale, non pertinente, frammentaria	2
4. ESPOSIZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE - massimo 3 punti		
a) Nell' esporre una riflessione personale (commentaire dirigé) b) Nel mettere in relazione, ordinare e contestualizzare gli elementi tratti dai diversi documenti (essai bref)  l'argomentazione del/la candidato/a risulta:	ben strutturata e dettagliata / fluida e ricca / autonoma e personale	3
	adeguata, alquanto chiara e precisa	2,5
	semplice e comprensibile pur con qualche errore e un modesto apporto personale e critico	2
	superficiale e con uso improprio dei connettori	1,5
	incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1

TOTALE \_\_\_\_\_ / 20

## Terza prova scritta Esabac Storia

Candidato .....

Data: .....

<b>Competenze linguistiche</b>						Punti attribuiti
Utilizzare un vocabolario appropriato		0.5	1	1.5	2	
<b>Contenuti/Conoscenze</b>						Punti attribuiti
<b>Corpus</b>	<b>composition</b>					
Rispondere con esattezza e pertinenza ai quesiti posti	Dimostrare conoscenze in relazione all'argomento	0.25	0.5	0.75	1	
Addurre esempi pertinenti	Addurre esempi o grafici pertinenti	0.25	0,5	0,75	1	
<b>Metodo</b>						Punti attribuiti
<b>Corpus</b>	<b>composition</b>					
Reperire informazioni	Reperire informazioni	0.5	1	1.5	2	
Strutturare una risposta	Scegliere i nuclei fondanti rispetto al quesito	0.5	1	1.5	2	
Gerarchizzare informazioni e conoscenze	Gerarchizzare informazioni e conoscenze	0.5	1	1.5	2	
Mettere in relazione le informazioni	Mettere in relazione le informazioni	0.5	1	1.5	2	
Contestualizzare le informazioni del/dei documento/i	Contestualizzare le informazioni	0.5	1	1.5	2	
Rielaborare le informazioni in un nuovo testo	Rielaborare le informazioni in un un testo coerente con la traccia	0.5	1	1.5	2	
<b>Riflessione</b>						Punti attribuiti
<b>Corpus</b>	<b>composition</b>					
Comprendere i documenti proposti	Comprendere l'argomento	0.5	1	1.5	2	
Interpretare un corpus/insieme di documenti riconoscendone i differenti punti di vista	Riportare il confronto tra diversi punti di vista	0.5	1	1.5	2	
Motivare le risposte con spirito critico	Motivare le tesi esposte con spirito critico	0.5	1	1.5	2	
Totale punti						...../20

## Griglia per la valutazione del colloquio

Candidato/a : ..... Commissione:

Indicatori	Descrittori	Punteggio	
Conoscenza degli argomenti	Completa e approfondita	5	
	Completa con qualche imprecisione	4	
	<b>Corretta ed essenziale</b>	<b>3</b>	
	Superficiale e frammentaria	2	
	Scarsa e confusa	1	
Competenza linguistica	Esposizione fluida e appropriata	5	
	Esposizione scorrevole e corretta	4	
	<b>Esposizione chiara ma non sempre corretta</b>	<b>3</b>	
	Esposizione confusa	2	
	Esposizione confusa e scorretta	1	
Capacità di analisi e di sintesi	Sa fare analisi e sintesi coerenti	5	
	<b>Sa fare sintesi coerenti ma non approfondite</b>	<b>4</b>	
	Sa fare analisi e sintesi, anche se talvolta parziali ed imprecise	3	
	Non sa fare analisi e sintesi in modo corretto	1-2	
Competenza a rielaborare e collegare dati e informazioni	Ha competenze rielaborative spiccate e creative	5	
	Ha buone competenze rielaborative	4	
	<b>Sa organizzare dati e informazioni in modo semplice</b>	<b>3</b>	
	Non sa organizzare dati e informazioni	1-2	
Totale	In ventesimi		/20

Olevano Romano, .....

Commissari

Presidente

**Relazioni finali  
e  
Programmi**

## **Relazione finale di Italiano**

Insegnante: Giovanni Maria Leo

Classe: 5° C

Anno scolastico: 2018/2019

### **Fisionomia della Classe**

La classe è composta da 26 alunni. Il gruppo-classe si presenta assai eterogeneo, con stili di apprendimento e di elaborazione personale differenziati. La condotta, tendenzialmente corretta, potrebbe giovare di ulteriori miglioramenti; non può dirsi che si notino partecipazione né discreti livelli di apprendimento collaborativo.

### **Livelli di partenza**

Attraverso osservazioni sistematiche, si sono rilevate una certa discontinuità e qualche carenza, e soltanto in rari casi è stato possibile riscontrare curiosità allo studio disciplinare.

In materia di competenze, la padronanza espressiva di rari casi è, per la maggior parte della classe, appena sufficiente, il che manifesta la necessità di approfondimento e miglioramento nella conoscenza e nell'uso del lessico tecnico disciplinare. Il gruppo-classe, disponibile al dialogo educativo e didattico con una certa discontinuità, è comunque interessato all'acquisizione di conoscenze e abilità adeguate, in funzione di una competenza generale sufficiente.

### **Finalità perseguite**

Scopo principale dell'attività formativa e didattica è stato sviluppare la metacognizione disciplinare, attraverso stimoli di analisi e di produzione testuale, per facilitare la comunicazione e lo sviluppo delle competenze individuali.

Nello specifico della disciplina, si sono sviluppate le seguenti finalità:

1. mettere in relazione i testi letterari e dati biografici con il contesto storico-politico e culturale di riferimento;
2. cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari, individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi;
3. cogliere le relazioni testuali tra forma e contenuto;
4. riconoscere e illustrare i rapporti tra testo e opera nel suo insieme, tra opere diverse del medesimo autore, tra autori del medesimo o di diverso ambiente storico-culturale (contesto, contesto e intertesto);

5. acquisire termini specifici del linguaggio critico-letterario;
6. acquisire rudimenti di metrica (riconoscere le forme del Sonetto, della Canzone);
7. riconoscere e valutare espedienti stilistici e retorici quali le principali figure di suono, di ordine, di pensiero;
8. dialogare con le opere dell'autore attraverso la critica.

### **Obiettivi didattico-formativi raggiunti**

Anche in base al *feed-back* ricevuto dagli studenti ed in misura generale rispetto al gruppo-classe, possono considerarsi raggiunte, a livello basilare e pienamente sufficiente, le seguenti competenze individuali:

1. padronanza di strumenti espressivi ed argomentativi della comunicazione verbale e scritta;
2. individuazione dello specifico di un testo letterario e del sistema comunicativo letterario;
3. individuazione dello spessore storico e culturale della lingua italiana nel confronto con le lingue classiche e moderne;
4. lettura, comprensione e interpretazione di testi letterari, sia in prosa che in poesia, attraverso l'analisi del messaggio, dell'ideologia e dei temi in esso operanti, nella consapevolezza della fondamentale polisemia che li rende oggetto di molteplici interpretazioni e di continue riproposte o variazioni nel tempo;
5. collocazione del testo letterario in un quadro di confronti e relazioni con altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di epoche diverse, con altre espressioni artistiche e culturali;
6. produzione di testi coesi e coerenti, adeguati alle diverse finalità comunicative e tipologie previste dall'Esame di Stato quali l'analisi testuale, il testo argomentativo e le riflessioni di attualità.

### **Percorso formativo**

Non è stato sempre possibile condurre il lavoro in classe attraverso metodi induttivi, nel tentativo di una didattica esperienziale e motivante. Tuttavia, agli studenti è stata proposta una scelta antologica di testi letterari, con l'incoraggiamento all'analisi attraverso minime indicazioni metodologiche, senza mancare di segnalare l'applicazione di un adeguato lessico scientifico specifico. Si è anche incoraggiato il dibattito, nella forma del cosiddetto *brain-storming*, sebbene la metodologia della condivisione ha trovato talora resistenze e si è pertanto dovuto ricorrere a lezioni frontali. Positivi riscontri si sono ottenuti col ricorso a mezzi multimediali o interattivi. A tal proposito, si deve riconoscere che la visione dei film *Io e te* e *Il conformista* ha suscitato interesse nell'ambito del

dibattito su temi di Costituzione e Cittadinanza quali “normalità”, “legge” e “giustizia”, “conformismo” e “integrazione”.

Gli strumenti didattico-formativi sono stati principalmente:

1. LIM e presentazioni PowerPoint;
2. materiale didattico fornito in formato digitale (file .pdf e file video) e messo a disposizione della classe tramite la piattaforma Google Classroom;
3. testi di consultazione in aggiunta ai testi in adozione, forniti in formato digitale, attraverso file .pdf, oppure in fotocopia (indicati nella *Programmazione disciplinare*);
4. appunti personali di letteratura italiana, forniti alla classe in formato digitale (file .pdf) e in copia cartacea;
5. film in versione integrale disponibili su piattaforme streaming.

Per i criteri di verifica e di valutazione si è tenuto conto delle modalità di verifica e delle tabelle per la valutazione approvate dal Dipartimento cui afferisce la disciplina.

## Programma di Italiano

Insegnante: Giovanni Maria Leo

Classe: 5° C

Anno scolastico: 2018/2019

Libro di testo:

<b>Prospetto delle unità di apprendimento</b>	<b>tempi</b>
1. Neoclassicismo e preromanticismo, risposte complementari a una medesima inquietudine	10 ore
2. Ugo Foscolo e il superamento del materialismo	4 ore
3. Manzoni e il «vero» storico	8 ore
4. Leopardi e l'«arido vero»	10 ore
5. Generi letterari nell'Italia postunitaria	4 ore
6. Giovanni Verga e la rappresentazione del reale	8 ore
7. Poeti simbolisti e decadenti in Francia e in Italia	8 ore
8. Il ruolo del poeta per gli autori italiani dei primi decenni del Novecento	4 ore
<b>9. Italo Svevo, l'«inetto» e il «malato»*</b>	<b>4 ore</b>
<b>10. Luigi Pirandello e la crisi dell'identità*</b>	<b>4 ore</b>
<b>11. Montale e la lirica italiana della prima metà del Novecento*</b>	<b>4 ore</b>
TOTALE	68 ore ca.

### Laboratorio di lettura e analisi testuale

I seguenti testi sono stati esclusivamente oggetto di laboratori di analisi testuale in funzione di preparazione propedeutica alla prima prova dell'Esame di Stato: Tempi: 6 ore ca.

1. La formazione dell'adolescente nella letteratura italiana del Novecento  
Lettura integrale di A. Moravia, *Agostino*; commento del brano **T2** *La scoperta della realtà sociale*, p.137 del vol. G
2. Pagine di realtà nella narrativa italiana della seconda metà del Novecento: Pavese e il «mestiere di vivere», Gadda e il dolore dell'esistenza, Calvino e la società italiana del secondo dopoguerra  
**T8** «*Dove son nato non lo so*», da C. Pavese, *La luna e i falò*, p. 527 del vol. G

**T2** *Un duplice ritratto di don Gonzalo*, da C. E. Gadda, *La congizione del dolore* p. 565 del vol. G

**T8** *Tutto in un punto*, da I. Calvino, *Le cosmicomiche*, p. 678 del vol. G

**Antologia della Divina Commedia** Tempi: 20 ore

Lettura e commento dei seguenti canti del *Paradiso*: I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXVII, XXXIII. ca.

**Visione di Film tratti da romanzi letti in versione integrale e dibattito** Tempi: 6 ore ca.

*Io e te*, di B. Bertolucci, tratto da N. Ammaniti, *Io e te*; ediz. Einaudi fornita alla classe in formato .pdf.

*Il conformista*, di B. Bertolucci, tratto da A. Moravia, *Il conformista*; ediz. consigliata Bompiani, 2002.

TOTALE

100 ore ca.

**Nota:** i testi letti e commentati in classe sono indicati in *corsivo* con la numerazione e le pagine del manuale in adozione (G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Testi e storia della letteratura*, voll. D-G); le Unità di Apprendimento in **neretto** e contrassegnate da asterisco (\*) saranno svolti dopo il 15 maggio 2019 e completati entro il termine delle attività didattiche; la visione dei film, conseguente alla lettura dei romanzi che li hanno ispirati, è stata finalizzata, attraverso dibattiti incoraggiati dal docente o spontaneamente innescati dagli studenti, alla discussione su temi di *Costituzione e Cittadinanza*; infine, nell'ambito di un programma interdisciplinare, si sono trattati temi comuni alla disciplina di Francese (Decadentismo, Naturalismo e Verismo, Italo Svevo e la scrittura della memoria).

## 1. Neoclassicismo e Preromanticismo risposte complementari

### 1.1. IL CONTESTO STORICO

1.1.1. Lo scenario, pp. 4-9.

### 1.2. IL (NEO)CLASSICISMO

1.2.1. Le premesse del Neoclassicismo, p. 12.

1.2.2. I vari aspetti del Neoclassicismo, p. 13-14.

### 1.3. IL (PRE)ROMANTICISMO

1.3.1. Caratteri e autori, p. 14-16.

1.3.2. Problematicità del concetto di Preromanticismo, p. 17.

### 1.4. (NEO)CLASSICISMO E (PRE)ROMANTICISMO

1.4.1. Le radici comuni, p. 17.

### 1.5. IL (PRE)ROMANTICISMO DI GOETHE

1.5.1. Wolfgang Goethe, pp. 52-53.

1.5.2. L'eroe preromantico: *I dolori del giovane Werther*, pp. 54-56.

1.5.3. **Microsaggio** Il romanzo epistolare, p. 24.

1.5.4. *I dolori del giovane Werther*: **T3** L'artista e il borghese, p. 25.

### 1.6. IL (NEO)CLASSICISMO DI GOETHE

1.6.1. Weimar e l'approdo al classicismo, pp. 77-79.

### 1.7. FOSCOLO (NEO)CLASSICO E (PRE)ROMANTICO

1.7.1. I dati biografici e le immagini, pp. 96-99.

### 1.8. FORMAZIONE CULTURALE DI FOSCOLO

1.8.1. Le componenti classiche, preromantiche e illuministiche, p. 100.

1.8.2. Il materialismo, p. 100.

1.8.3. La funzione della letteratura e delle arti, p. 101.

1.8.4. *Ortis*, un *Werther* modificato: *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, pp. 101-104.

### 1.9. IL *WERTHER* E L' *ORTIS* A CONFRONTO

1.9.1. Schema, p. 103.

1.9.2. *Ultime lettere di Jacopo Ortis*: **T1** «Il sacrificio della patria nostra è consumato», p. 104.

1.9.3. *Ultime lettere di Jacopo Ortis*: **T2** Il colloquio con Parini: la delusione storica, p. 106.

1.9.4. *Ultime lettere di Jacopo Ortis*: **T3** La lettera da Ventimiglia: la storia e la natura, p. 110.

### 1.10. (NEO)CLASSICISMO E (PRE)ROMANTICISMO DI FOSCOLO

1.10.1. *Ultime lettere di Jacopo Ortis*: **T5** Illusioni e mondo classico, p. 116.

1.10.2. I *Sonetti*, p. 122.

1.10.3. **T9** A Zacinto, p. 133.

1.10.4. Le *Grazie*, pp. 157-159.

1.10.5. *Le Grazie*: **T13** La nascita delle Grazie, p. 162.

## 2. Ugo Foscolo e il superamento del materialismo

### 2.1. IL SUICIDIO: FUGA DALLA REALTÀ O ULTIMA SOLUZIONE

2.1.1. *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, pp. 101-104.

2.1.2. *Ultime lettere di Jacopo Ortis*: **T4** *La sepoltura lacrimata*, p. 114

ECHI NEL TEMPO Ribellione giovanile e delusione storica nella letteratura contemporanea, pp. 120-121.

### 2.2. LA «FATAL QUIETE»

2.2.1. **T7** *Alla sera*, p. 128, con ANALISI INTERATTIVA

### 2.3. LE “ILLUSIONI”: L’ARTE E L’AMORE

2.3.1. *Ultime lettere di Jacopo Ortis*: **T5** *Illusioni e mondo classico*, p. 116 (già proposto nell’unità precedente).

### 2.4. LA BELLEZZA ETERNATRICE

2.4.1. **T6** *All’amica risanata*, p. 123.

### 2.5. LA SOPRAVVIVENZA DEI DEFUNTI NELLA MEMORIA DEI VIVI

2.5.1. Il carme *Dei sepolcri*, pp. 139-148.

2.5.2. **T11** *Dei sepolcri*, vv. 23-40, pp. 139-140.

### 2.6. IL VALORE DEI GRANDI TRASMESSO DALLA TOMBA

2.6.1. **T11** *Dei sepolcri*, vv. 151-195, pp. 144-145.

### 2.7. LA POESIA ETERNATRICE

2.7.1. **T11** *Dei sepolcri*, vv. 226-295, pp. 146-148.

### 2.8. LA FUNZIONE PURIFICATRICE DELLE ARTI E DELLA BELLEZZA

2.8.1. Le *Grazie*: la genesi dell’opera e il suo disegno concettuale, p. 157.

2.8.2. La poesia civile delle *Grazie*, p. 158.

### 3. *Manzoni e il «vero» storico*

#### 3.1. ROMANTICISMO IN EUROPA E ROMANTICISMO IN ITALIA

- 3.1.1. Lo scenario, p. 190.
- 3.1.2. Aspetti generali del Romanticismo europeo, pp. 191-199.
- 3.1.3. Il contesto italiano, pp. 200-213.
- 3.1.4. Poetica classicistica e poetica romantica, pp. 220-221.
- 3.1.5. Il movimento romantico in Italia, pp. 234-235.
- 3.1.6. Madame De Staël: **T5** *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*, p. 236.
- 3.1.7. Giovanni Berchet: **T7** *La poesia popolare*, dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*, p. 241.
- 3.1.8. Generi letterari: il romanzo storico in Italia e in Europa, pp. 292-294, 321-324.

#### 3.2. MANZONI

- 3.2.1. La vita, pp. 408-411
- 3.2.2. Prima e dopo la conversione, pp. 412-415.

#### 3.3. IL «VERO» PRIMA DELLA CONVERSIONE

- 3.3.1. *Carme in morte di Carlo Imbonati*, p. 413.
- 3.3.2. Lettera a Fauriel: **T1** *La funzione della letteratura: render le cose «un po' più come dovrebbero essere»*, p. 415.

#### 3.4. LA CONCEZIONE DELLA STORIA DOPO LA CONVERSIONE

- 3.4.1. *Osservazioni sulla morale cattolica*, p. 413.
- 3.4.2. L'«utile», il «vero», l'«interessante», p. 415.

#### 3.5. NELL'EPISTOLARIO

- 3.5.1. **T2** *Il romanzesco e il reale*, p. 418.
- 3.5.2. **T3** *Storia e invenzione poetica*, p. 422.
- 3.5.3. **T4** *L'utile, il vero, l'interessante*, p. 423.

#### 3.6. NELLA TRAGEDIA *ADELCHI*

- 3.6.1. **T8** *Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia*, p. 444.

#### 3.7. LE *ODI*: IL SENSO DELL'AZIONE DEI GRANDI NELLA STORIA

- 3.7.1. **T6** *Il cinque maggio*, p. 433

#### 3.8. NEL ROMANZO

- 3.8.1. Manzoni e il problema del romanzo, pp. 462-463.
- 3.8.2. *I promessi sposi* e il romanzo storico, p. 464.
- 3.8.3. Il quadro polemico del Seicento, p. 465.
- 3.8.4. L'ideale manzoniano di società, pp. 465-466.

- 3.8.5. Liberarilismo e cristianesimo, p. 466.
- 3.8.6. L'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia, pp. 466-467.
- 3.8.7. Il «sugo» della storia e il rifiuto dell'idillio, pp. 467-468.
- 3.8.8. L'ironia manzoniana, pp. 469-471.
- 3.8.9. Il *Fermo e Lucia*: un altro romanzo?, pp. 471-472.
- 3.8.10. Il problema della lingua, pp. 472-473.
- 3.8.11. Due scene a confronto: Lucia e don Rodrigo, p. 474.
- 3.8.12. *Fermo e Lucia*: **T11a** *Un sopruso feudale*, p. 474.
- 3.8.13. *Promessi sposi*: **T11b** *La vergine e il seduttore*, p. 474.
- 3.8.14. La «Signora», p. 477.
- 3.8.15. *Fermo e Lucia*: **T12a** *Libertinaggio e sacrilegio: la seduzione di Geltrude*, p. 477.
- 3.8.16. *Promessi sposi*: **T12b** «*La sventurata rispose*», p. 482.
- 3.8.17. Il conte del Sagrato e l'innominato, p. 491
- 3.8.18. *Fermo e Lucia*: **T14a** *Il conte del Sagrato: un documento di costume storico*, p. 491.
- 3.8.19. *Promessi sposi*: **T14b** *L'innominato: dalla storia al mito*, p. 494.
- 3.8.20. Analisi del testo: **T16** *La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale*, p. 504.

#### 4. Leopardi e l'«arido vero»

##### 4.1. LA VITA

- 4.1.1. L'infanzia, l'adolescenza e gli studi eruditi, p. 2
- 4.1.2. La conversione «dall'erudizione al bello», p. 3
- 4.1.3. Le esperienze fuori da Recanati, p. 4
- 4.1.4. L'ultimo soggiorno a Recanati. Firenze e Napoli, p. 6

##### 4.2. IL RAPPORTO CON IL ROMANTICISMO

- 4.2.1. Il classicismo romantico di Leopardi, p. 21
- 4.2.2. Leopardi, il Romanticismo italiano e il Romanticismo europeo, p. 22
- 4.2.3. Leopardi e il contesto culturale (schema), p. 22
- 4.2.4. **Microsaggio 3** Leopardi e il ruolo intellettuale, p. 103

##### 4.3. LA POETICA DEL “VAGO E INDEFINITO”

- 4.3.1. L'infinito nell'immaginazione, p. 9
- 4.3.2. **T1a** *La teoria del piacere*, p. 11
- 4.3.3. **T1f** *Teoria della visione*, p. 16
- 4.3.4. **T1n** *La doppia visione*, p. 19
- 4.3.5. Il bello poetico, p. 12.
- 4.3.6. **T1b** *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza*, p. 13
- 4.3.7. **T1o** *La rimembranza*, p. 19
- 4.3.8. **T1i** *Teoria del suono*, p. 17
- 4.3.9. Antichi e moderni, p. 10
- 4.3.10. Gli *Idilli*, p. 23
- 4.3.11. **T5** *L'infinito*, p. 30
- 4.3.12. **T3** *La sera del dì di festa*, p. 33
- 4.3.13. Le *Canzoni*, p. 23

##### 4.4. IL PENSIERO

- 4.4.1. La natura benigna, p. 7
- 4.4.2. Il pessimismo storico, p. 7

##### 4.5. UNA INCRINATURA NEL PESSIMISMO STORICO

- 4.5.1. **T8** *Ultimo canto di Saffo*, p. 47

##### 4.6. IL PESSIMISMO COSMICO

- 4.6.1. La natura malvagia, p. 8
- 4.6.2. Il pessimismo cosmico, p. 9
- 4.6.3. Le *Operette morali* e l'«arido vero», p. 107

- 4.6.4. **T15** *Dialogo della Natura e di un Islandese*, p. 108
- 4.6.5. **T16** *Cantico del gallo silvestre*, p. 114
- 4.7. I CANTI DEL «RISORGIMENTO»
  - 4.7.1. Il «Risorgimento e i “grandi idilli” del ’28-’30, p. 24
  - 4.7.2. La distanza dai primi idilli, p. 25
  - 4.7.3. **T9** *A Silvia*, p. 50
  - 4.7.4. **T11** *La quiete dopo la tempesta*, p. 64
  - 4.7.5. **T12** *Il sabato del villaggio*, p. 66
  - 4.7.6. Il “ciclo di Aspasia”, p. 26
- 4.8. LA «NOIA»
  - 4.8.1. **T13** *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*, p. 70
- 4.9. LA DENUNCIA DELL’«ARIDO VERO»
  - 4.9.1. La polemica contro l’ottimismo progressista, p. 27
  - 4.9.2. **T17** *Dialogo di Tristano e di un amico*, p. 118
- 4.10. IL ‘MESSAGGIO’ DELL’INTELLETTUALE ALL’UMANITÀ
  - 4.10.1. *La ginestra* e l’idea leopardiana di progresso, p. 28
  - 4.10.2. **T14** *La ginestra o il fiore del deserto*, p. 88

## 5. Generi letterari nell'Italia postunitaria

### 5.1. IL CONTESTO GENERALE

- 5.1.1. Le strutture politiche, economiche e sociali, pp. 140-143
- 5.1.2. Le ideologie, pp. 144-147
- 5.1.3. Le istituzioni culturali, pp. 147-149
- 5.1.4. Gli intellettuali, pp. 149-150
- 5.1.5. La lingua, p. 150-153

### 5.2. LA LIRICA

- 5.2.1. Le tendenze poetiche: la Scapigliatura e le novità formali, p. 154
- 5.2.2. Emilio Praga, p. 168
- 5.2.3. **T2** *La strada ferrata*, p. 172
- 5.2.4. Carducci: restaurazione classica e malattia romantica, pp. 155-156
- 5.2.5. Giosue Carducci in sintesi, pp. 334-335
- 5.2.6. **T3** *Pianto antico*, p. 311
- 5.2.7. **T4** *Idillio maremmano*, p. 312
- 5.2.8. **T6** *Nella piazza di San Petronio*, p. 323
- 5.2.9. **T7** *Alla stazione in una mattina d'autunno*, p. 326

### 5.3. LA NOVELLA

- 5.3.1. La novella, p. 158
- 5.3.2. La novella degli scapigliati: Camillo Boito, p. 191
- 5.3.3. La novella verista: *Vita dei campi* di Giovanni Verga, p. 362
- 5.3.4. Giovanni Verga: in sintesi, p. 450
- 5.3.5. **T8** *Rosso Malpelo*, p. 368

### 5.4. IL ROMANZO

- 5.4.1. Il trionfo del romanzo e i modelli europei, p. 155
- 5.4.2. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista, pp. 346-348
- 5.4.3. *I Malavoglia*: **T9** *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, p. 393
- 5.4.4. *Mastro-don Gesualdo*: **T15** La tensione faustiana del *self-made man*, p. 435

### 5.5. IL TEATRO E L'OPERA LIRICA

- 5.5.1. L'importanza sociale del teatro, p. 158
- 5.5.2. L'affermazione di un nuovo genere: il dramma, p. 158
- 5.5.3. Il teatro verista di Verga, p. 159
- 5.5.4. Il melodramma, p. 159

## 6. Giovanni Verga e la rappresentazione del reale

### 6.1. IN FRANCIA

6.1.1. Il Naturalismo, pp. 200-203.

6.1.2. E. Zola, *L'assommoir*, lettura integrale propedeutica all'UdA (ediz. consigliata: *Lo scannatoio*, trad. it. di L. Salvatore, Milano, Feltrinelli, 2018).

### 6.2. IN ITALIA

6.2.1. Il Verismo, pp. 226-229 (vd. UdA 5)

### 6.3. LA DISTANZA DAL MODELLO FRANCESE

6.3.1. Luigi Capuana, p. 230

6.3.2. **T5** *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità*, p. 230

### 6.4. GIOVANNI VERGA

6.4.1. I romanzi preveristi, p. 343

6.4.2. **T1** *Arte, Banche e Imprese industriali*, p. 343

6.4.3. La svolta verista, p. 345

6.4.4. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista, pp. 346-348 (vd. UdA 5)

6.4.5. **T2** *"Sanità" rusticana e "malattia" cittadina*, p. 349

6.4.6. **T4** *L'"eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato*, p. 352

6.4.7. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano, pp. 359-361

6.4.8. *I Malavoglia*, pp. 390-393

6.4.9. **T10** *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico*, p. 398

## 7. Poeti decadenti in Italia e in Francia

### 7.1. CONTESTO CULTURALE

- 7.1.1. L'origine dei termini, pp. 460 e 517
- 7.1.2. La visione del mondo decadente, pp. 461-463
- 7.1.3. La poetica del Decadentismo, pp. 463-467
- 7.1.4. Temi e miti della letteratura decadente, pp. 467-471
- 7.1.5. Decadentismo e Romanticismo, pp. 471-475
- 7.1.6. Decadentismo e Naturalismo, pp. 475-477
- 7.1.7. Decadentismo e Novecento, pp. 477

### 7.2. IN FRANCIA

- 7.2.1. Baudelaire, Verlaine, Rimbaud e Mallarmé in sintesi, pp. 514-515, 519, 525-526, 534-536.
- 7.2.2. **T1** *Corrispondenze*, p. 487
- 7.2.3. **T2** *L'albatro*, p. 489
- 7.2.4. **T4** *Spleen*, p. 495
- 7.2.5. **T2** *Languore*, p. 523
- 7.2.6. **T3** *Il battello ebbro*, p. 526
- 7.2.7. **T4** *Vocali*, p. 532
- 7.2.8. **T6** *Un colpo di dadi non abolirà mai il caso*, p. 538

### 7.3. IN ITALIA: D'ANNUNZIO E IL PANISMO

- 7.3.1. La vita, l'estetismo e la sua crisi, pp. 580-587
- 7.3.2. I romanzi del Superuomo, pp. 595-601
- 7.3.3. Le opere drammatiche, pp. 608-609
- 7.3.4. Le *Laudi*, pp. 615-618
- 7.3.5. **T6** *La sera fiesolana*, p. 622
- 7.3.6. **T8** *La pioggia nel pineto*, p. 630
- 7.3.7. **T9** *Meriggio*, p. 635
- 7.3.8. Il periodo 'notturno', pp. 650-651

### 7.4. PASCOLI E IL "FANCIULLINO"

- 7.4.1. In sintesi, p. 764-765
- 7.4.2. La vita, pp. 664-668
- 7.4.3. La poetica, p. 670-671
- 7.4.4. **T1** *Una poetica decadente*, p. 672
- 7.4.5. **Microsaggio** Il «fanciullino» e il superuomo: due miti complementari, pp. 680-682

- 7.4.6. I temi della poesia pascoliana, pp. 685-689
- 7.4.7. Le soluzioni formali, pp. 689-693
- 7.4.8. Le raccolte poetiche: *Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*, pp. 694-695, 714-715, 748
- 7.4.9. **T3** *Arano*, p. 698
- 7.4.10. **T6** *L'assiuolo*, p. 704
- 7.4.11. **T8** *Novembre*, p. 710
- 7.4.12. **T12** *Digitale purpurea*, p. 721
- 7.4.13. **T15** *Il gelsomino notturno*, p. 748

## 8. *Il ruolo del poeta per gli autori italiani dei primi decenni del Novecento*

### 8.1. CONTESTO STORICO E CULTURALE

8.1.1. La situazione storica e sociale, pp. 4-5

8.1.2. L'ideologia, p. 6-8

8.1.3. Le istituzioni culturali, pp. 9-13

8.1.4. La mappa della letteratura, pp. 14-15

### 8.2. IL POETA, L'ESALTAZIONE DELLA VELOCITÀ E IL DISPREZZO DEL PASSATO

8.2.1. Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo, pp. 19-21

8.2.2. **T2** *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, pp. 28-31

### 8.3. IL POETA E LA LIBERTÀ

8.3.1. Aldo Palazzeschi 'futurista, pp. 36-37

8.3.2. **T5** *E lasciatemi divertire!*, pp. 37-41

### 8.4. IL POETA E UN' 'ALTRA VITA'

8.4.1. Sergio Corazzini e il Crepuscolarismo, pp. 70-72

8.4.2. **T1** *Desolazione del povero poeta sentimentale*, pp. 73-76

### 8.5. IL POETA E LA MERCIFICAZIONE DELL'ARTE

8.5.1. Guido Gozzano, pp. 77-78

8.5.2. **T3** *Totò Merùmeni*, pp. 94-97

### 8.6. IL POETA E LA REALTÀ IMPIETOSA

8.6.1. I poeti 'vociani, pp.104-105

8.6.2. Clemente Rebora, pp. 105-106

8.6.3. **T6** *O pioggia feroce*, pp. 106-108

### 8.7. IL POETA ESTRANEO AL MONDO

8.7.1. Camillo Sbarbaro, pp. 111-112

8.7.2. **T8** *Taci, anima stanca di godere*, pp. 112-114

### 8.8. IL POETA E L'ANGOSCIA DEL REALE

8.8.1. Dino Campana, p. 116

8.8.2. **T10** *L'invetriata*, pp. 116-118

## 9. Italo Svevo, l'“inetto” e il “malato”\*

### 9.1. LA VITA E LA CULTURA DI ITALO SVEVO

- 9.1.1. La vita pp. 126-131
- 9.1.2. I maestri di pensiero, p. 132
- 9.1.3. I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi, pp. 132-133
- 9.1.4. I maestri letterari, pp. 133-135
- 9.1.5. Le suggestioni culturali dell'opera di Italo Svevo, p. 134

### 9.2. LA CREAZIONE DELL'“INETTO”

- 9.2.1. Alfonso Nitti (*Una vita*), pp. 135-138
- 9.2.2. *Una vita*: **T1** *Le ali del gabbiano*, pp. 139-142
- 9.2.3. Emilio Brentani (*Senilità*), pp. 142-147
- 9.2.4. *Senilità*: **T2** *Il ritratto dell'inetto*, pp.148-151
- 9.2.5. *Senilità*: **T4** *La trasfigurazione di Angiolina*, pp.158-161

### 9.3. LA CREAZIONE DEL “MALATO”

- 9.3.1. Zeno Cosini (*La coscienza di Zeno*), pp. 163-168
- 9.3.2. *La coscienza di Zeno*: **T6** *La salute ‘malata’ di Augusta*, pp. 178-183
- 9.3.3. *La coscienza di Zeno*: **T8** *La morte dell'antagonista*, pp. 190-197
- 9.3.4. *La coscienza di Zeno*: **T9** *Psico-analisi*, pp. 198-203

### 9.4. LA GUARIGIONE DEL “MALATO”

- 9.4.1. Zeno Cosini e il ‘quarto’ romanzo, p. 216
- 9.4.2. **T11** *Ancora Zeno: la smentita della sua «guarigione»*, pp. 217-220

## 10. Luigi Pirandello e la crisi dell'identità\*

### 10.1. VITA E VISIONE DEL MONDO

10.1.1. La vita, pp. 232-236

10.1.2. Il vitalismo, p. 237

10.1.3. La critica dell'identità individuale, pp. 237-238

10.1.4. La 'trappola' della vita sociale, pp. 238-239

10.1.5. Il rifiuto della socialità, p. 239

10.1.6. Il relativismo conoscitivo, pp. 240-241

10.1.7. La crisi dell'io nell'opera pirandelliana, p. 240

### 10.2. POETICA

10.2.1. L'«umorismo», pp. 241-242

10.2.2. Una delle definizioni dell'arte novecentesca, p. 242

10.2.3. **T1** *Un'arte che scompone il reale*, pp. 243-247

### 10.3. IL PERSONAGGIO GIOCA CON L'IDENTITÀ

10.3.1. Il romanzo *Il fu Mattia Pascal*, pp. 269-270, 275-277

10.3.2. *Il fu Mattia Pascal*: **T5** *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*, pp. 278-285

### 10.4. IL PERSONAGGIO SCOPRE IL RELATIVISMO

10.4.1. *Il fu Mattia Pascal*: **T6** *Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»*, p. 278-292

### 10.5. IL PERSONAGGIO RIFIUTA LA 'FORMA'

10.5.1. Le novelle "piccolo borghesi", p. 249

10.5.2. **T2** *La trappola*, pp. 250-255

### 10.6. IL PERSONAGGIO RINUNCIA ALL'IDENTITÀ

10.6.1. Il romanzo *Uno, nessuno e centomila*, pp. 273-274, 293-295

10.6.2. *Uno, nessuno e centomila*: **T7** *«Nessun nome»*, pp. 295-298

### 10.7. IL PERSONAGGIO TEATRALE NON RICONOSCE L'IDENTITÀ DELL'ATTORE

10.7.1. Il 'dramma' dei *Sei personaggi in cerca d'autore*, pp. 345-348

10.7.2. *Sei personaggi in cerca d'autore*: **T9** *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*, pp. 348-354

## 11. Montale e la lirica italiana della prima metà del Novecento\*

### 11.1. EUGENIO MONTALE

- 11.1.1. La vita, pp. 672-675
- 11.1.2. *Ossi di seppia*, pp. 676-681
- 11.1.3. **T1** *I limoni*, pp. 681-684
- 11.1.4. **T2** *Non chiederci la parola*, pp. 685-686
- 11.1.5. **T3** *Meriggiare pallido e assorto*, pp. 687-689
- 11.1.6. **T4** *Spesso il male di vivere ho incontrato*, pp. 690-691
- 11.1.7. **T6** *Cigola la carrucola del pozzo*, pp. 694-696
- 11.1.8. Il 'secondo' Montale: *Le occasioni*, pp. 704-705
- 11.1.9. **T12** *La casa dei doganieri*, pp. 713-715
- 11.1.10. *La bufera e altro*, pp. 716-717
- 11.1.11. **T14** *L'anguilla*, pp. 721-723
- 11.1.12. L'ultimo Montale, pp. 727-728
- 11.1.13. **T16** *Xenia I*, pp. 728-729

### 11.2. SALVATORE QUASIMODO E L'ERMETISMO

- 11.2.1. **T1** *Ed è subito sera*, p. 545
- 11.2.2. **T2** *Vento a Tindari*, pp. 546-547
- 11.2.3. Alfonso Gatto: **T6** *Nello spazio lunare*, pp. 554-555
- 11.2.4. Mario Luzi: **T9** *Avorio*, pp. 562-563
- 11.2.5. Sintesi, p. 565

### 11.3. GIUSEPPE UNGARETTI

- 11.3.1. La vita, pp. 618-621
- 11.3.2. *L'allegria*, pp. 622-625
- 11.3.3. **T3** *Il porto sepolto*, pp. 630-631
- 11.3.4. **T5** *I fiumi*, pp. 633-636
- 11.3.5. **T8** *Mattina*, pp. 641-642
- 11.3.6. **T10** *Soldati*, pp. 644-645
- 11.3.7. *Il sentimento del tempo*, pp. 653-654
- 11.3.8. **T14** *Di luglio*, pp. 657-658
- 11.3.9. *Il dolore* e le ultime raccolte, pp. 659-661
- 11.3.10. **T15** *Tutto ho perduto*, pp. 661-662

## **Relazione finale di Lingua e Civiltà Inglese**

Insegnanti: Maria Laura Burzacca

Maria Rita Mastronardi

Classe: 5° C

Anno scolastico: 2018/2019

### **Profitto della classe**

La maggior parte classe si è distinta nel corso dell'anno, come per i precedenti anni scolastici, per l'impegno superficiale, la non assidua partecipazione alle lezioni e il non regolare rispetto dei tempi delle consegne.

In aggiunta, nel presente anno scolastico, c'è stata la perdita di numerose ore di lezione causate da svariati motivi (assemblee, attività varie, festività), ciò non ha consentito di lavorare con costanza e tranquillità e gli argomenti previsti non sono stati tutti svolti.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è appena sufficiente.

La maggior parte degli studenti non ha operato con continuità e non ha rafforzato un metodo di lavoro personalizzato ed efficace.

Solo pochi si sono impegnati con continuità e sono stati presenti con regolarità alle lezioni ed essi risultano avere una più che buona conoscenza dei contenuti e capacità di rielaborazione personale.

Per quanto concerne l'uso della lingua orale e scritta, si sottolinea che solo una parte degli studenti si esprime con una certa disinvoltura sia nello scritto, dove ha acquisito una certa competenza tecnico-strumentale attraverso lavori scritti (riassunto, analisi e commento di brani, sia nell'orale. Una discreta parte presenta ancora alcune lacune pregresse e difficoltà ad esprimersi correntemente. Questi ultimi sono non stati puntuali nemmeno nel consegnare i lavori scritti e non hanno nemmeno seguito il corso di recupero organizzato dalla scuola; per questo non hanno maturato buone capacità nell'elaborazione scritta.

Nel corso dell'anno, la professoressa di madrelingua ha sempre cercato di sviluppare lo studio della letteratura e la produzione scritta proponendo temi di attualità.

### **I moduli di letteratura sono stati organizzati nel seguente modo:**

- Verifica dei prerequisiti;
- Introduzione per motivare gli allievi e sollecitare la loro attenzione;
- Eventuale anticipazione del nuovo lessico;
- Introduzione al genere;
- Presentazione dell'autore;
- Analisi e critica del testo letterario;
- Esercizi scritti e orali;

### **Strumenti didattici**

- Libro di testo
- Fotocopie
- Google classroom
- LIM
- Simulazioni Prove Invalsi

### **Tipologia delle verifiche**

Prove scritte: Aperte

Prove orali: Aperte

### **Criteri di valutazione delle prove scritte e orali**

I criteri di valutazione hanno tenuto in considerazione i seguenti elementi:

- 1) risultati assoluti raggiunti
- 2) progressione nell'apprendimento
- 3) obiettivi conseguiti

Sono stati valutati i seguenti elementi:

- competenze linguistiche
- competenza comunicativa

Riuscire ad esprimersi in modo corretto ma efficace sugli argomenti trattati è stato ritenuto indispensabile come risultato minimo nelle diverse parti del programma annuale. Nella comprensione orale si è valutata la capacità dello studente di cogliere gli elementi essenziali ed il significato globale di un testo proposto; capire il significato anche nei particolari; identificare l'intenzione del parlante anche dagli elementi para-extra linguistici. Nella produzione orale sono state prese come elementi di valutazione le seguenti voci:

accento/pronuncia/intonazione; lessico; comprensione; scorrevolezza.

Nella comprensione scritta è stata valutata la capacità del discente di cogliere gli elementi essenziali e il significato globale; trovare informazioni particolari; decodificare e riconoscere le strutture dei diversi tipi di testo; sintetizzare un testo. Nella produzione scritta si è tenuto conto della correttezza strutturale (punteggiatura, ortografia,); la conoscenza lessicale; originalità e capacità di rielaborazione personale. In particolare, per accertare la conoscenza degli argomenti letterari affrontati, è stata valutata la capacità del discente di individuare le caratteristiche principali degli autori; decodificare un testo proposto; fare collegamenti fra autori, periodi e le altre letterature; esprimere giudizi personali.

## **Programma di Letteratura Inglese**

Insegnanti: Maria Laura Burzacca

Maria Rita Mastronardi

Classe: 5° C

Anno scolastico: 2018/2019

Libri di testo: Compact Performer Culture & Literature. Autori: Spiazzi, Tavella, Layton.

Performer First Tutor. Autori: Spiazzi, Tavella, Layton. Editore Zanichelli.

### **P. Bysshe Shelley**

From *Ode to the West Wind*: Ode to the West Wind

### **The Victorian Age (1737-1901)**

Queen Victoria's reign

Life in the Victorian time

The Victorian Compromise

The Victorian Novel

### **Charles Dickens**

From *Oliver Twist*: Oliver wants some more

From *Hard Times*: Coketown

### **The British Empire**

### **The War Poets**

#### **Wilfred Owen**

From *The Poems*: Dulce et Decorum est

### **The Modern Age**

The Modernism

The Stream of Consciousness Technique

The Interior Monologue

**T. S. Eliot**

From: *The Waste Land*: The Burial of the dead; The Fire Sermon

**The Modern Novel**

**James Joyce** From: *Ulysses*: The Funeral

From *Dubliners*: Eveline

Nelle ore di conversazione si è discusso di temi di attualità, rinforzati i concetti di letteratura e affrontate tutte le tipologie di testi previsti per lo svolgimento della seconda prova.

Dopo il 15 maggio si prevede di fare i seguenti argomenti:

**Virginia Woolf**

From *Mrs Dalloway*: Clarissa and Septimus

**The Dystopian Novel****George Orwell**

From *1984*: Big Brother is Watching You

## Relazione finale di Storia e Filosofia

Insegnante: Margherita Patrizi

Classe: 5° C

Anno scolastico: 2018/2019

### **Livello iniziale della classe e competenze disciplinari acquisite dagli alunni**

La conoscenza della classe è avvenuta durante quest'anno scolastico. E' stato necessario pertanto fare un'analisi iniziale per testare le competenze logiche e valutare le conoscenze pregresse. E' emerso da subito un quadro eterogeneo per attitudini e interessi, stili di apprendimento e conoscenze/competenze maturate.

Dall'osservazione delle dinamiche relazionali, il gruppo classe è apparso coeso, tranquillo e rispettoso. Buono il livello di socializzazione. Ciò ha permesso di affrontare il lavoro in un clima disteso e collaborativo.

Nel corso dell'anno scolastico l'analisi iniziale si è specificata mettendo in risalto l'eterogeneità rilevata inizialmente. La partecipazione al dialogo educativo si è diversificata risultando più faticosa per alcuni studenti, così come l'attenzione in classe che spesso si è risolta nell'ascolto passivo. L'impegno quotidiano e lo studio a casa non è stato spesso proporzionato agli impegni e alle richieste.

Qualche alunno ha acquisito o affinato un metodo più riflessivo e meno mnemonico, riuscendo così a comprendere e a concettualizzare meglio le tematiche filosofiche/storiche affrontate. Tuttavia si tratta di un numero esiguo che di fronte all'approccio metodologico diverso, ha saputo reagire positivamente. Per alcuni si riscontrano ancora delle difficoltà, soprattutto nella rielaborazione dei contenuti complessi e nell'utilizzo articolato del lessico specifico. Si distinguono comunque degli studenti per personalità, interesse verso lo studio e quindi per conoscenze e competenze conseguite.

Il livello raggiunto dalla classe è mediamente il seguente:

#### *Conoscenze*

- Discreta conoscenza dei contenuti disciplinari e dei contesti storici
- Discreta conoscenza e comprensione del linguaggio specifico disciplinare
- Discreta conoscenza dei processi causali degli eventi storici e dei percorsi logico-argomentativi propri degli autori trattati e delle correnti filosofiche

#### *Capacità/Abilità*

- discreta capacità di analisi e di sintesi

- discreta capacità di rielaborazione ed esposizione personale dei contenuti mediante l'uso del linguaggio specifico
- sufficiente capacità nel saper confrontare le diverse risposte dei filosofi ad uno stesso problema
- sufficiente capacità di ricostruire i periodi storici in modo sincronico e diacronico

#### *Competenze*

- sufficiente capacità nel dibattere con strumenti concettuali appropriati
- sufficiente capacità nel saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in contesti diversi attualizzando le tematiche affrontate per la comprensione del presente
- sufficiente capacità nel saper formulare, in modo rigoroso ed appropriato, i giudizi personali

#### **Note sullo svolgimento dell'attività didattica**

Il percorso formativo è stato pianificato per far acquisire, oltre alle conoscenze, una metodologia finalizzata allo sviluppo della capacità di rielaborazione autonoma di temi e problemi storico-filosofici, e di ricostruzione e interpretazione della complessità storico-culturale attraverso gli strumenti specifici (brani filosofici, documenti, materiale cartografico e iconografico, testi storiografici). Obiettivo educativo e metacognitivo è stato far maturare il senso critico e l'apertura responsabile verso i problemi del nostro tempo nel rispetto della diversità e dei valori democratici.

A tale scopo si è proceduto secondo la seguente modalità:

L'intervento didattico:

- verifica prerequisiti orale e/o scritta
- valutazione diagnostica
- svolgimento del programma attraverso i metodi di seguito riportati
- valutazione formativa durante il processo di apprendimento
- verifica sommativa al termine di ogni unità didattica o modulo, nel numero previsto per quadrimestre

La metodologia:

- lezione frontale
- lezione interattiva
- discussioni guidate
- manuali in adozione

- lettura ed analisi dei testi
- power point
- cooperative learning
- uso degli strumenti multimediali disponibili
- visite guidate e partecipazione ad incontri organizzati
- visione di filmati

Le verifiche (nel numero previsto dal PTOF):

- prove orali
- prove semi-strutturate
- prove strutturate

La valutazione (secondo le griglie di dipartimento) ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenza e comprensione dei contenuti
- correttezza linguistica e padronanza del lessico specifico
- capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale
- capacità di operare collegamenti trasversali
- grado di approfondimento delle conoscenze

I recuperi (modalità previste dal PTOF e decise dal Consiglio di classe):

- studio autonomo

Nel corso dell'anno scolastico lo svolgimento del programma e l'attivazione del percorso educativo-formativo sono stati rallentati da diversi fattori. La classe numerosa ha comportato un tempo più lungo per le verifiche orali, alle quali è stato necessario sostituire verifiche scritte di più veloce esecuzione, che hanno però limitato la possibilità di una relazione maggiormente condivisa dei contenuti e delle idee personali. L'eterogeneità negli stili di apprendimento e nella concentrazione, le numerose assenze degli studenti, hanno richiesto la revisione continua della scansione del lavoro e degli impegni fissati. Le diverse interruzioni didattiche hanno ridotto notevolmente il monte ore di lezione, soprattutto nel quadrimestre. Molte attività didattiche ed extradidattiche si sono svolte durante l'orario di lezione curricolare delle discipline d'insegnamento.

Pertanto la programmazione iniziale non è stata rispettata: è mancata la trattazione delle correnti filosofiche e degli autori del Novecento e nel percorso storico, molti degli eventi determinanti di questo secolo non sono stati affrontati.

### **Comportamento e frequenza degli alunni alle lezioni**

Nel corso dell'anno scolastico il comportamento degli studenti è stato sempre improntato alla correttezza e al rispetto dei differenti ruoli. Non si sono registrati casi di maleducazione o di intolleranza. Tuttavia la frequenza degli alunni alle lezioni non è stata regolare soprattutto per alcuni di loro.

### **Rapporti con le famiglie**

La relazione con le famiglie si è avuta quasi esclusivamente negli incontri pomeridiani, uno per quadrimestre, ma non con tutti i genitori degli alunni.

### **Attività integrative e/o extrascolastiche**

Durante l'anno scolastico la classe è stata invitata ad aderire a diverse attività: Olimpiadi di filosofia; visita al Quirinale per la mostra *“1938: L'umanità negata. Dalle leggi razziali italiane ad Auschwitz”*; incontro formativo sulla *“Cittadinanza europea”*.

## Programma di Storia

Insegnante: Margherita Patrizi

Classe: 5° C

Anno scolastico: 2018/2019

Libri di testo: Dialogo con la storia. A. Brancati-T. Pagliarani. La Nuova Italia

Entre les dates. E. Langin. Loescher

- **L'Europa degli Stati-nazione.** La Francia di Napoleone III; la Prussia di Bismarck e l'unificazione tedesca; la guerra franco-prussiana e la fine del Secondo Impero; la breve vita della Comune di Parigi e la nascita della Terza repubblica tra nazionalismo e antisemitismo (il caso Dreyfus); il declino dell'Impero degli Asburgo; La Russia da Nicola I ad Alessandro II, l'Inghilterra vittoriana.
- **La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale.** I fattori propulsivi dello sviluppo. Lo sviluppo industriale, dei commerci e della pubblicità. La diffusione del socialismo. La Chiesa di fronte alla questione sociale; la Rerum Novarum di Leone XIII.
- **I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a confronto.** I problemi economici e sociali dell'unificazione. Il governo della Destra storica. La questione romana e la terza guerra d'indipendenza. L'annessione di Roma e la caduta della Destra. Il governo della Sinistra storica e l'avvio dell'industrializzazione. La classe operaia e la nascita del Partito socialista italiano. La politica estera italiana e le aspirazioni colonialistiche. Da Crispi alla crisi di fine secolo.
- **L'imperialismo e il mondo extra-europeo.** Interpretazioni storiche e storiografiche sull'imperialismo. Il Commonwealth britannico e l'imperialismo francese. Gli Stati Uniti: dalla prima espansione alla guerra civile. Il Giappone e la Cina nel confronto-scontro con l'Occidente.
- **Le conseguenze dell'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo.** La spartizione dell'Africa e dell'Asia. La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze. La belle époque e la società di massa. Le inquietudini della belle époque: nazionalismo, razzismo, xenofobia, antisemitismo, sionismo, pangermanesimo, panslavismo. La crisi economica di fine secolo e l'emigrazione.

Il Novecento: secolo breve o epoca lunga? Le interpretazioni di Hobsbawm e Maier

- **Lo scenario extraeuropeo.** L'ascesa del Giappone e il tramonto dell'impero cinese. La Russia tra modernizzazione e opposizione politica. La politica di Alessandro III e Nicola II. Movimento populista, bolscevichi, menscevichi e liberali. La guerra tra Russia e Giappone e la rivoluzione del 1905. La rapida crescita economica degli Stati Uniti e il controllo sull'America Latina (dalla dottrina di Monroe al corollario di Roosevelt).
- **L'Italia giolittiana.** I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia. La politica interna tra socialisti e cattolici. La politica estera e la guerra di Libia. L'epilogo della stagione giolittiana e la difficile situazione italiana alla vigilia del primo conflitto mondiale (la spaccatura all'interno del Partito socialista; la "settimana rossa")
- **La prima guerra mondiale.** La rottura degli equilibri disegnati da Bismarck. Le crisi marocchine. Le rivendicazioni nazionali dei serbi e le due guerre balcaniche. L'attentato a Sarajevo e l'inizio delle ostilità. Le fasi del conflitto. L'Italia dalla neutralità alla guerra. Il genocidio degli armeni. Il fronte interno e l'economia di guerra. Gli eventi del 1917 e l'uscita della Russia dal conflitto. La fine delle ostilità.
- **Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica.** La rivoluzione di febbraio; l'attività dei soviet; il ritorno di Lenin e le "Tesi di aprile"; la rivoluzione d'ottobre e il governo bolscevico; la guerra civile e il comunismo di guerra; la NEP e la nascita dell'URSS.
- **L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto.** La conferenza di pace di Parigi. I "Quattordici punti" di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni. I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa. La fine dell'impero turco e la nascita della repubblica. La dichiarazione di Balfour per una sede nazionale ebraica in Palestina e i mandati di Francia e Inghilterra in Medio Oriente. Il difficile ritorno alla normalità: il biennio rosso.  
J.M.Keynes, Le conseguenze economiche della pace.
- **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.** Le difficoltà economiche e sociali. Nuovi partiti e movimenti politici: il Partito popolare italiano di don Luigi Sturzo, i Fasci di combattimento, le divisioni all'interno del Partito socialista e la nascita del Partito comunista. La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso. L'ascesa del fascismo e la marcia su Roma. La dittatura di Mussolini.
- **Gli Stati Uniti e la crisi del '29.** Il fallimento della politica di Wilson. L'economia e la cultura degli anni Venti. Il crollo di Wall Street e il New Deal di F. D. Roosevelt.

- **La crisi della Germania.** La Repubblica di Weimar. La difficile situazione economica e sociale. La rivolta spartachista. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. Il nazismo al potere.
- **I totalitarismi del Novecento.** Stalinismo, fascismo e nazismo a confronto. Le definizioni storiche e storiografiche del totalitarismo. H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*.

Contenuti che verranno trattati, presumibilmente e in modo sintetico, dopo il 15 maggio:

- **L'Europa e il mondo verso una nuova guerra**
- **La seconda guerra mondiale**
- **Il mondo bipolare e la guerra fredda**
- **La decolonizzazione**

### **Cittadinanza e Costituzione**

- Percorso storico sull'Ue
- Incontro in aula magna sulla *Cittadinanza europea*
- La Costituzione italiana nei suoi Principi Fondamentali
- Mostra al Palazzo del Quirinale: *1938: L'umanità negata. Dalle leggi razziali italiane ad Auschwitz*

## Programma di Filosofia

Insegnante: Margherita Patrizi

Classe: 5° C

Anno scolastico: 2018/2019

Libro di testo: La ricerca del pensiero. N. Abbagnano-G. Fornero. Paravia

L'empirismo inglese: confronto con il razionalismo in merito alla problematica gnoseologica

Locke

Berkeley

Hume

Kant

Vita e opere

Il criticismo come "filosofia del limite"

La "rivoluzione copernicana"

La "Critica della ragion pura"

La teoria dei giudizi: giudizio analitico e giudizio sintetico

L'estetica trascendentale: la conoscenza sensibile e le sue forme a priori, spazio e tempo

L'analitica trascendentale: la conoscenza intellettuale e le sue forme a priori. Le categorie

La dialettica trascendentale: la metafisica e le sue idee

La "Critica della ragion pratica"

La legge morale e l'imperativo categorico

I postulati della ragion pratica

La "Critica del Giudizio"

Il giudizio estetico

Il bello e il sublime

Il giudizio teleologico

"Per la pace perpetua"

La fondazione etica della politica

Il diritto cosmopolitico

Il Romanticismo e la fondazione dell'Idealismo

Caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo; confronto con l'Illuminismo

L'aspirazione all'infinito

La rivalutazione della dimensione storico-religiosa

L'esaltazione dell'arte

L'idealismo etico di Fichte

Vita ed opere

L'infinita aspirazione alla libertà

La "dottrina della scienza": l'infinitizzazione dell'Io; i momenti della deduzione fichtiana; la struttura dialettica dell'Io; la scelta tra idealismo e dogmatismo

La dottrina morale: il primato della ragione pratica; la missione sociale dell'uomo e del dotto

Il pensiero politico: dal contratto sociale alla società autarchica

I "Discorsi alla nazione tedesca"

L'idealismo estetico di Schelling

Vita ed opere

L'Assoluto come identità di natura e spirito: filosofia della natura e filosofia dello spirito

La teoria dell'arte

Hegel

Vita ed opere

I capisaldi del sistema

La concezione della filosofia e le critiche all'Illuminismo

Le critiche all'idealismo di Fichte e Schelling

Ragione e realtà

Finito e infinito

La dialettica come logica del reale

In monismo panteistico e il richiamo alla sostanza spinoziana

La "Fenomenologia dello spirito": le tappe e le figure più importanti

La partizione della filosofia: Idea, Natura, Spirito

La filosofia dello Spirito e le sue partizioni: spirito soggettivo, oggettivo, assoluto

Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità

La filosofia politica e la funzione dello Stato

Spirito assoluto: arte, religione, filosofia

La filosofia della storia: l'astuzia della ragione

Confronto tra Kant ed Hegel sul tema: La guerra: follia da evitare o tragica necessità?

La pace possibile di Kant e la guerra inevitabile di Hegel.

Costituzione Italiana: articolo 11

Schopenhauer

- Vita ed opere
- Il mondo come rappresentazione
- Il velo di Maya
- Il mondo come volontà
- Il pessimismo: dolore, piacere e noia
- La critica alle varie forme di ottimismo
- Le vie della redenzione: arte, etica, asceti

Kierkegaard

- Vita ed opere
- L'esistenza come possibilità e scelta: Aut-Aut
- La critica ad Hegel
- Il singolo e la folla
- Gli stadi dell'esistenza
- Angoscia, disperazione e fede
- L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali

Feuerbach

- Vita e opere
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- La critica ad Hegel
- La filosofia dell'avvenire: umanismo e filantropismo
- “L'uomo è ciò che mangia”: la rivalutazione dell'uomo “integrale”

Marx, Nietzsche e Freud come “maestri del sospetto”

L'interpretazione di P. Ricoeur: l'illusione della coscienza di sé e la distruzione delle certezze operata dal materialismo storico di Marx, dall'annuncio della “morte di Dio” di Nietzsche e dalla scoperta dell'inconscio di Freud

Marx

- Vita ed opere
- Filosofia e rivoluzione
- La critica ad Hegel e il rovesciamento della dialettica hegeliana
- La critica al socialismo utopistico e agli economisti classici

Il materialismo storico-dialettico: struttura e sovrastruttura

Il socialismo scientifico

La lotta di classe e il comunismo

Un mondo di merci: l'analisi economica del "Capitale"

Argomenti che saranno trattati successivamente al 15 maggio:

Nietzsche

Vita ed opere

Le tre fasi del pensiero nietzschiano

Apollineo e dionisiaco; dalla tragedia alla filosofia; l'arte e lo spirito dionisiaco

La filosofia del mattino: "la morte di Dio"; la decostruzione della morale occidentale e l'analisi genealogica; il nichilismo

La filosofia del meriggio: oltre il nichilismo; l' "Oltreuomo"; l'eterno ritorno e "l'amor fati"; la volontà di potenza e la trasvalutazione dei valori

Freud

Vita ed opere

La rivoluzione psicoanalitica

La religione e la civiltà

## Relazione finale di Matematica e Fisica

Insegnante: Amelia D'Attilia

Classe: 5° C

Anno scolastico: 2018/2019

Questo è il quinto anno consecutivo che insegno in questa classe, dal primo anno solo Matematica, dal terzo anche Fisica.

La maggior parte degli studenti di questa classe ha partecipato in modo costante all'attività didattica, mostrando interesse per le discipline e partecipando attivamente al dialogo educativo, sia in classe, con interventi individuali puntuali e mirati, sia a casa, con un impegno personale rilevante.

Alcuni di loro, invece, hanno mostrato uno scarso interesse per le materie scientifiche e hanno partecipato alle lezioni in modo discontinuo e passivo, nonostante i continui e solleciti richiami. Questo ha, naturalmente, rallentato i ritmi di apprendimento di queste discipline e non sempre le conoscenze matematiche e fisiche di questi studenti risultano omogenee.

Alcuni allievi hanno raggiunto un buon livello di apprendimento, sono in grado di muoversi autonomamente e con successo in una situazione problematica e di motivare correttamente le procedure usate e le soluzioni trovate; altri, invece, mostrano difficoltà ad usare in modo adeguato il linguaggio specifico delle due discipline e, quindi, a sostenere in modo corretto una verifica orale, anche se sono in grado di applicare ad un contesto problematico, in una verifica scritta, i metodi e le procedure di risoluzione studiati.

I temi affrontati sono quelli preventivati nel programma di inizio anno, però di alcuni argomenti sono stati trattati solo gli aspetti introduttivi. Spesso è stato necessario ritornare su parte dei programmi svolti negli anni precedenti, propedeutici per affrontare le situazioni problematiche di questo anno scolastico, e questo ne ha rallentato lo sviluppo,

Gli argomenti sono stati introdotti mediante lezioni frontali, seguite da esercitazioni guidate che hanno permesso il consolidamento delle conoscenze acquisite. La sistematica correzione degli esercizi e dei problemi mi ha consentito di seguire i ritmi di apprendimento, sia individuali che della classe, e di predisporre, quando necessario, interventi didattici integrativi.

## Programma di Matematica

Insegnante: Amelia D'Attilia

Classe: 5° C

Anno scolastico: 2018/2019

Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi "Matematica.azzurro" Vol 5s. Editore Zanichelli

### Le funzioni e le loro proprietà

Le funzioni reali di variabile reale: definizione di funzione; la classificazione delle funzioni; il dominio di una funzione; gli zeri di una funzione e il suo segno.

Le proprietà delle funzioni: le funzioni iniettive, suriettive e biettive; le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti e le funzioni monotone; le funzioni pari e le funzioni dispari.

I grafici delle funzioni algebriche elementari, della funzione esponenziale, della funzione logaritmica.

### I limiti

Gli intervalli e gli intorni; gli intervalli; gli intorni di un punto; gli intorni di infinito.

La definizione di limite finito di una funzione al finito; le funzioni continue; limite destro e limite sinistro.

La definizione di limite infinito per  $x$  che tende al finito; gli asintoti verticali.

La definizione di limite finito per  $x$  che tende all'infinito; gli asintoti orizzontali.

La definizione di limite infinito per  $x$  che tende all'infinito.

### Il calcolo dei limiti

Le operazioni sui limiti: enunciato del teorema del limite della somma algebrica di due funzioni; enunciato del teorema del limite del prodotto di due funzioni; enunciato del teorema del limite del quoziente di due funzioni.

Le forme indeterminate: le forme indeterminate del tipo  $\frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$  e  $\infty - \infty$ .

Le funzioni continue: definizione di funzione continua.

I punti di discontinuità di una funzione: i punti di discontinuità di prima specie; i punti di discontinuità di seconda specie; i punti di discontinuità di terza specie.

Gli asintoti: la ricerca degli asintoti orizzontali e verticali; gli asintoti obliqui; la ricerca degli asintoti obliqui.

### La derivata di una funzione

La derivata di una funzione: il problema della tangente; il rapporto incrementale; la derivata di una funzione; il calcolo della derivata; la derivata destra e la derivata sinistra.

La retta tangente al grafico di una funzione.

La continuità e la derivabilità: enunciato del teorema; un controesempio.

Le derivate fondamentali: la derivata della funzione polinomiale.

Teoremi su calcolo delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione; la derivata della somma di funzioni; la derivata del prodotto di funzioni; la derivata del reciproco di una funzione; la derivata del quoziente di due funzioni.

Le applicazioni delle derivate alla fisica: la velocità; l'intensità di corrente.

Il grafico probabile di una funzione: studio di una funzione algebrica razionale intera e fratta.

Storia della matematica: la disputa tra Leibniz e Newton.

## Programma di Fisica

Insegnante: Amelia D'Attilia

Classe: 5° C

Anno scolastico: 2018/2019

Libro di testo: G. Ruffo, N. Lanotte "Lezioni di fisica" ed. azzurra vol. 2. Editore Zanichelli.

### I fenomeni elettrostatici

La carica elettrica.

La bilancia di torsione; la legge di Coulomb; la costante dielettrica del mezzo; l'induzione elettrostatica.

I campi scalari e i campi vettoriali; il campo di forze elettriche; intensità del campo elettrico.

Il campo generato da una carica puntiforme; il campo creato da più cariche puntiformi; le linee di forza del campo; il campo uniforme.

Il lavoro del campo elettrico uniforme; la definizione di differenza di potenziale; relazione fra campo e differenza di potenziale.

I conduttori e gli isolanti; la carica di un condensatore; la capacità di un condensatore; il condensatore piano.

### La corrente elettrica continua

Il circuito e la corrente elettrica; l'intensità di corrente elettrica; la corrente continua e la corrente alternata; analogia idraulica.

Storia della fisica: la battaglia delle correnti.

Relazione tra tensione e corrente elettrica; la prima legge di Ohm; la seconda legge di Ohm.

La potenza elettrica; la potenza dei conduttori ohmici; l'amperometro e il voltmetro; la misura della resistenza e della potenza.

L'elettricità e il corpo umano.

Resistività e temperatura; resistenza e temperatura.

L'effetto Joule; la legge di Joule; applicazioni dell'effetto Joule; altri effetti prodotti dal passaggio della corrente elettrica.

### I circuiti elettrici

Collegamento di resistenze in serie; la resistenza equivalente della serie; i condensatori in serie.

Le resistenze in parallelo; il primo principio di Kirchhoff; la resistenza equivalente; i condensatori in parallelo.

La potenza nei circuiti in serie; la potenza nel circuito in parallelo; la potenza elettrica in casa; semplificazione di un circuito.

La resistenza interna di un amperometro; la resistenza interna di un voltmetro; la resistenza interna di un generatore; le pile in serie e le pile in parallelo.

Storia della fisica: la pila di Volta.

La corrente nei liquidi; la legge di Faraday; la corrente nei gas; i fulmini.

Storia della fisica: Michael Faraday.

### Il campo magnetico

I magneti; il campo magnetico creato da magneti; le linee del campo magnetico; il campo magnetico creato da una corrente.

L'intensità del campo magnetico; calcolo del campo in casi particolari; il campo magnetico terrestre.

## **Relazione finale di Scienze Motorie**

Insegnante: Martino Iamicella

Classe: 5° C

Anno scolastico: 2018/2019

La classe V C è composta di 26 alunni, di cui 18 femmine e 8 maschi. La prevalenza femminile ha indotto ad alcune variazioni nella programmazione delle attività annuali allo scopo di adeguarla alle necessità didattiche, alle capacità ed alle aspettative del gruppo. Le qualità fisiche e motorie mediamente dimostrate sono apparse buone con alcuni casi di eccellenza. L'impegno e la partecipazione sono stati generalmente adeguati alle situazioni didattiche presentate e alle capacità personali, tranne che in occasioni sporadiche e solo per alcuni alunni. La frequenza alle lezioni è stata non per tutti sempre regolare, ma certamente più assidua e responsabile nel secondo quadrimestre. Le attività programmate all'inizio anno scolastico risultano un po' mancanti nella preparazione ai grandi giochi sportivi e nella pratica di varie specialità dell'atletica leggera, ciò per mancanza di attrezzature o spazi adeguati. Il lavoro annuale si è svolto con regolarità e serenità, anche in virtù del buon rapporto che si è instaurato con gli studenti. I risultati conseguiti dagli allievi sono mediamente più che buoni, non mancano tuttavia alcuni che più di altri hanno saputo utilizzare le opportunità offerte, partecipando con maggiore interesse ed assiduità e conseguendo in vari casi un ottimo profitto.

Le **CONOSCENZE** da raggiungere in scienze motorie erano state definite in relazione alla parte pratica e teorica del programma e possono sintetizzarsi in: conoscenza dei principali gesti motori, delle principali capacità coordinative, delle tecniche sportive ed espressive, della terminologia essenziale della disciplina, dei regolamenti degli sport affrontati e delle principali nozioni di anatomia e fisiologia.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:**

Lo studente deve dimostrare un significativo miglioramento delle sue capacità di: tollerare carico di lavoro submassimale per un tempo prolungato, compiere azioni semplici e/ o complesse nel più breve tempo possibile, avere disponibilità e controllo segmentario, orientarsi nelle diverse situazioni spazio-temporali. Deve essere in grado di conoscere e praticare almeno due discipline individuali e due sport di squadra, deve saper trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate.

**CONTENUTI:** vedi programma

**MEZZI E STRUMENTI OPERATIVI:** Palestra. grandi e piccoli attrezzi

**VERIFICA E VALUTAZIONE:**

Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto che all'interno di ogni singolo obiettivo deve essere valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente in relazione al livello motorio iniziale. Per stabilire i livelli raggiunti è stata usata l'osservazione sistematica durante le ore di lezione e le prove di verifica individuale al termine di ogni ciclo di lavoro tenendo conto, oltre che dei livelli di abilità e competenza, anche dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione alle lezioni. Per quanto riguarda la parte teorica, gli alunni hanno realizzato degli approfondimenti scritti di teoria.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Nella maggior parte dei casi, gli alunni hanno dimostrato di possedere un buon bagaglio di esperienze motorie, evidenziando adeguate capacità psico-motorie ed un soddisfacente grado di coordinazione generale. Gli obiettivi proposti sono stati raggiunti appieno dalla maggior parte degli allievi.

## **Programma di Scienze motorie**

Insegnante: Martino Iamicella

Classe: 5° C

Anno scolastico: 2018/2019

1. Esercizi a carico naturale
2. Esercizi di opposizione e resistenza
3. Esercizi di potenziamento fisiologico generale tesi a migliorare la resistenza, la velocità, la mobilità articolare
4. Esercizi di postura
5. Esercizi di preatletismo generale
6. Allenamento a circuito
7. Pallacanestro: fondamentali, tre vs tre, quattro vs quattro, simulazioni di gara
8. Pallavolo: fondamentali (palleggio, bagher, battuta di sicurezza ed a tennis, pallonetto, schiacciata e muro) e simulazioni di gara
9. Progressione alla spalliera
10. Verticale alla spalliera
11. Salto in alto stile Fosbury
12. Simulazioni di gara di Tennis-Tavolo
13. Progressione a corpo libero
14. Palco di salita/arrampicata alle pertiche ed alle funi
15. Elementi acrobatici: ponte, verticale, ruota, capovolta.
16. Calciotto, fondamentali e simulazioni di gara
17. Asse di equilibrio: entrata, andatura, uscita
18. Pallamano: fondamentali e simulazioni di gara

### **PROGRAMMA TEORICO:**

1. Educazione alla salute (piramide alimentare, micronutrienti e macronutrienti)
2. Capacità condizionali (forza, resistenza e velocità)

## Relazione finale di Tedesco

Insegnante: Vincenzo Valentini

Classe: 5° C

Anno scolastico: 2018/2019

Vi è una difficoltà oggettiva a svolgere il programma di letteratura con studenti, le cui conoscenze/competenze/capacità linguistiche talora non vanno oltre un livello poco più che elementare o, in qualche caso, intermedio dell'idioma straniero.

Da questa breve premessa consegue la mia scelta di estendere lo studio della lingua fino alla fine del quarto anno, con ovvia e conseguente riduzione del programma di letteratura.

Fatta questa doverosa premessa, veniamo alla classe con le sue peculiarità.

Il gruppo-classe ha affrontato lo studio del tedesco con piglio eterogeneo, oscillante tra il genuino entusiasmo di pochi ed un impegno che si può valutare tra il sufficiente ed il discreto.

Tra le attività svolte nel corso del quinquennio, si segnalano l'ascolto di brani in lingua originale, così come, soprattutto nell'ultimo anno, la visione di documentari e film, legati alla storia e all'attualità tedesca.

Per tutte queste attività che si differenziano dalla classica lezione frontale, mi sento in dovere di ringraziare le docenti di madrelingua, la cui preziosa collaborazione ha contribuito a rafforzare in molti alunni le competenze legate alla lingua di uso quotidiano.

Il programma di letteratura è limitato nel numero degli autori in virtù di una mia scelta personale, ma anche purtroppo del tempo a disposizione, che per una serie di circostanze sfortunate, è risultato abbastanza esiguo (90 ore al 15.05.2019).

Per quanto riguarda i risultati, sebbene il livello medio sia discreto, alcuni allievi hanno fatto una maggiore fatica a conseguire gli obiettivi minimi fissati nel corso delle riunioni di Dipartimento.

Si è cercato di inquadrare i brani di letteratura nell'ambito del periodo storico culturale nel quale sono stati creati.

## Programma di Tedesco

Insegnante: Vincenzo Valentini

Classe: 5° C

Anno scolastico: 2018/2019

Libro di testo: M. P. Mari Focus Kontexte. Edizioni CIDEB)

Autori e brani scelti:

### ***I GRANDI CLASSICI TEDESCHI:***

JOHANN WOLFGANG VON GOETHE:

*Die Leiden des jungen Werthers*, pag.44

FRIEDRICH SCHILLER

*An die Freude*, pag.61

### ***IL ROMANTICISMO:***

JOSEPH VON EICHENDORFF:

*Lockung*, pag.80

### ***TRA ROMANTICISMO E REALISMO:***

HEINRICH HEINE:

*Die Schlesischen Weber*, pag.118

### ***I GRANDI NARRATORI DEL REALISMO:***

THEODOR FONTANE:

*Effi Briest*, pag.126

### ***IL DECADENTISMO E L'INFLUENZA DELLA PSICOANALISI SULLA LETTERATURA:***

RAINER MARIA RILKE:

*Der Panther*, pag. 156

ARTHUR SCHNITZLER:

*Fräulein Else*, p.ag149

### ***IL PRIMO NOVECENTO E L'ESPRESSIONISMO:***

GEORG TRAKL:

*Abendland*, pag. 175

FRANZ KAFKA:

Der Prozess (Vor dem Gesetz), pag.189

***LA LETTERATURA DELL'ESILIO:***

BERTOLT BRECHT:

*Geschichten von Herrn Keuner (Maßnahmen gegen die Gewalt)*, pag.241

***LA LETTERATURA DELLE MACERIE:***

WOLFGANG BORCHERT:

*Draußen vor der Tür*, pag. 270

***IL MURO VISTO DALLA DDR:***

CHRISTA WOLF:

*Der geteilte Himmel*, pag. 367 (da svolgere)

## Relazione finale di Francese

Insegnante: Novella Berasini

Classe: 5° C

Anno scolastico: 2018/2019

Nella classe quinta del Liceo linguistico si è proseguito con lo studio e l'analisi di testi specificatamente letterari strumenti e nello stesso tempo target di acquisizioni sia linguistiche che letterarie.

Gli obiettivi che ci si proponeva all'inizio di questo anno scolastico sono indicati nei termini della distinzione ormai classica in **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**, in parte già acquisite nel corso del terzo e quarto anno, affinate e accresciute nel corso dell'anno conclusivo del ciclo di studi.

Per quanto riguarda la metodologia dell'insegnamento si è optato per la lezione frontale in lingua straniera sempre aperta agli scambi e agli approfondimenti di particolari tematiche relative agli ambiti di interesse degli stessi studenti. Sono stati, inoltre, presentati numerosi brani antologici, oggetto di analisi testuale. Gli studenti sono sembrati maggiormente motivati quando si è adottata la tecnica della "flipping class", gli stessi hanno dato prova delle loro capacità e competenze affrontando temi ed argomenti relativi al XXème siècle, sempre con la supervisione dell'insegnante.

### VALUTAZIONE E VERIFICHE

Le verifiche orali sono state condotte sotto forma di colloquio sugli argomenti studiati e sono state valutate tenendo conto di:

- Conoscenza degli argomenti;
- Capacità di collegamento e di organizzazione dei contenuti;
- Competenza linguistica;
- Estensione del contenuto, correttezza della pronuncia e della intonazione;
- Originalità dell'espressione e della produzione.

Le verifiche scritte, principalmente analisi testuali sono state valutate tenendo conto di:

- Comprensione della domanda, del tema proposto, del testo;
- Adeguatezza dei contenuti;
- Correttezza delle risposte e dei contenuti;
- Accuratezza formale;

- Capacità di rielaborazione e di collegamento.

### OSSERVAZIONI

Nel colloquio orale su argomenti di letteratura oggetto del programma della classe quinta sono emersi talvolta problemi di espressione per una parte degli studenti. La classe risulta eterogenea nelle competenze. Si va da casi di studenti con preparazione buona o molto buona a casi di studenti che si applicano con superficialità. Gli stessi denunciano, in special modo nelle prove scritte maggiormente formali, una competenza morfo-sintattica e lessicale non sempre accettabile. Dato il numero elevato degli studenti e i numerosi impegni che li hanno distratti dai loro doveri non si è potuto procedere con un lavoro più personalizzato, e le numerose assenze hanno contribuito a rallentare, in parte, lo svolgimento del programma. Lo studio e l'esposizione degli argomenti trattati è spesso mnemonico con poca rielaborazione personale, con capacità di sintesi e di rielaborazione solo per alcuni studenti, che hanno pienamente centrato gli obiettivi.

Dal punto di vista disciplinare, non si debbano denunciare casi repressibili, si lamentano, tuttavia e numerose assenze non sempre giustificabili con il disservizio CO.TRA.L. e in generale, un comportamento non sempre completamente responsabile.

Il programma ha risentito dei rallentamenti dovuti all'alto numero di assenze e alle difficoltà oggettive da parte di alcuni degli alunni ad assimilare alcuni dei contenuti proposti. La classe ha letto il romanzo di M. Duras "L'amant" e la pièce di Ionesco "Rhinocéros". Durante il corso dell'anno scolastico gli studenti si sono, inoltre, dedicati alla lettura di un buon numero di poesie tratte da "Les fleurs du mal" di C. Baudelaire.

## PROGRAMMA ESABAC

**ETABLISSEMENT:** LICEO CARTESIO- OLEVANO ROMANO

**ANNEE:** 2018- 2019

**CLASSE:** quinta C linguistico EsaBac

**PROFESSEURS:** Novella Berasini, Carole Blanche

### **Thèmes communs avec le cours d'italien**

1. Le réalisme en Italie et en France : Flaubert, Zola et Verga
2. Raconter par la mémoire
3. L'engagement de l'intellectuel

### **Le pré-romantisme**

Madame de Staël "Poésie classique et poésie romantique"

### **Le Romantisme : caractères généraux**

Le mal du siècle:

F. R. Chateaubriand "L'étrange blessure de mon cœur" (René, 1805)

**La bataille pour le renouvellement du théâtre:** le drame, la critique des règles, la liberté dans l'art:

V. Hugo "Préface du Cromwell"

V. Hugo "Demain dès l'aube"

### **Le temps, la nature et le souvenir dans la poésie romantique:**

A. de Lamartine "Le Lac" (Méditations Poétiques)

### **La fonction du poète et le rôle de la poésie**

V. Hugo "Fonction du poète" (Les Rayons et les Ombres)

T. Gautier et l'Art pour l'Art

C. Baudelaire "L'Albatros" (Les Fleurs du mal)

C. Baudelaire "Elévation" (Les Fleurs du mal)

C. Baudelaire "Correspondances" (Les Fleurs du mal)

C. Baudelaire "Hymne à la Beauté"

C. Baudelaire "Spleen"

### **Le Roman Français au XIXe siècle: le roman historique et d'analyse de la société contemporaine**

V. Hugo – Notre- Dame de Paris, le roman historique, l'influence de W. Scott, la dimension temporelle et spatiale, les contenus de la narration, les formes de la narration, l'étude des personnages.

V. Hugo "Une larme pour une goutte d'eau" (Notre-Dame de Paris)

V. Hugo - Les Misérables, la dimension temporelle et spatiale, les contenus de la narration, les personnages, les techniques narratives

V. Hugo "La mort de Gavroche" (Les Misérables)

V. Hugo "Tristesse d'Olympio"

**CHARLES BAUDELAIRE** Le Fleurs du Mal: composition du recueil, le poète et la poésie, l'amour, le Spleen et l'Idéal, la Mort. Les Petits poèmes en prose. (Per la lettura delle poesie si rimanda ai temi romantici)

C. Baudelaire "Spleen" (Les Fleurs du mal)

**Le Roman Français au XIXe siècle: le roman réaliste et naturaliste.** les influences: Hyppolite Taine, les Goncourt, L'observation méthodique et objective. Les sciences expérimentales, le roman expérimental.

G. Flaubert: la méthode scientifique, l'art objectif, le culte de la forme. Madame Bovary, la dimension temporelle et spatiale et les formes de la narration, les personnages.

E. Zola: la doctrine naturaliste, les Rougon-Macquart. L'Assommoir, la structure et les contenus de la narration, la dimension spatiale et temporelle, les personnages.

E. Zola Extrait de L'Assommoir (L'Assommoir)

**Le Symbolisme:** le dépassement du spleen, la crise de la versification, une nouvelle conception du poète: le poète voyant, la forêt de symboles, la musique.

**P. Verlaine:** l'Art Poétique et la musique verlainienne, la décadence.

P. Verlaine "Art Poétique" (Jadis et Naguère)

P. Verlaine "Le ciel est, par-dessus le toit..." (Sagesse)

P. Verlaine "Il pleure dans mon coeur" (Romances sans paroles)

P. Verlaine "Chanson d'Automne" (Poèmes Saturniens)

**A. Rimbaud:** la révolution poétique

A. Rimbaud "Ma bohème"

A. Rimbaud "L'Aube" (Les Illuminations)

A. Rimbaud Lettre du voyant (Extrait)

A. Rimbaud "Voyelles" (Alchimie du verbe)

**Le XXe siècle: événements culturels. Aspects du Roman Français au XXe siècle.**

**Raconter par la mémoire et l'imagination**

M. Proust "Un univers dans une tasse de thé" (Du côté de chez Swann)

G. Apollinaire "Sous le pont Mirabeau"

G. Apollinaire "Il pleut"

**Le manifeste du Futurisme et du mouvement DADA (comparaison)**

**Le Surréalisme**

P. Eluard "La courbe de tes yeux"

Da svolgere dopo il 15 maggio

**'Existentialisme** et A. Camus: de l'absurde à l'humanisme

"Aujourd'hui maman est morte" (L'étranger)

Lecture complète de l'œuvre "L'Amant" de M. Duras

Lecture complète de la pièce "Rhinochéros" de Ionesco

## Relazione finale di Scienze

Insegnante: Paola Testa

Classe: 5° C

Anno scolastico: 2018/2019

### Livello generale di partenza

La classe comprende 26 studenti, 8 maschi e 18 femmine. Classe numerosa e vivace, eterogenea per interessi e aspettative. Alcuni vivaci, altri più timidi e riservati, tutti molto corretti nel comportamento e disponibili al dialogo educativo. La maggior parte degli studenti sono risultati abbastanza motivati all'apprendimento anche se spesso lo studio è sembrato finalizzato più all'interesse per la valutazione (voto) che ad un serio e responsabile desiderio di crescita personale. Il lessico scientifico è apparso appropriato per la maggior parte degli studenti.

### Programma svolto

La programmazione è stata rispettata per quanto riguarda il programma di chimica organica e biochimica; maggiore attenzione è stata posta alla nomenclatura e alla forma delle molecole, senza approfondire troppo le reazioni chimiche delle molecole. A causa del tempo limitato a disposizione, i moduli previsti sul metabolismo cellulare e delle biotecnologie non sono stati affrontati. Le tematiche di Scienze della Terra: vulcani, terremoti, deriva dei continenti e tettonica delle placche sono state affrontate nell'ultima parte dell'anno scolastico.

### Andamento disciplinare

Il comportamento degli studenti è stato sostanzialmente corretto e adeguato al contesto scolastico, sebbene alcuni abbiano mostrato impegno e studio discontinui. Attenzione e partecipazione sono state comunque buone per gran parte della classe.

### Metodologie:

E' stata privilegiata la lezione frontale e il dialogo attivo, con approccio di tipo logico –deduttivo, con verifiche costanti sugli argomenti svolti per seguire il processo di apprendimento della classe in relazione agli obiettivi prefissati. Nelle verifiche scritte sono state somministrati questionari a risposta aperta, prove oggettive. Particolare attenzione è stata posta alle verifiche orali al fine di far acquisire agli alunni un corretto linguaggio scientifico e abituarli a unificare e a collegare le conoscenze acquisite nel loro percorso di studi.

Gli strumenti utilizzati sono stati: libro di testo; mappe concettuali; ricerche via internet; LIM; Powerpoint

Ai fini della valutazione si è tenuto conto in primo luogo dei risultati delle prove sia orali che scritte nonché della partecipazione e dell'impegno nello studio e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

Risultato conseguito e giudizio complessivo:

Classe eterogenea, vivace ma generalmente partecipe. I ragazzi hanno raggiunto in maniera diversificata i livelli di conoscenza. La maggior parte della classe ha partecipato in modo costruttivo agli argomenti affrontati durante lo svolgimento dell'attività didattica sebbene alcuni elementi abbiano evidenziato interesse e impegno discontinui. Rispetto agli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico la risposta degli alunni è stata generalmente positiva anche se in certi casi così diversificata per studio a casa, stratificata nei livelli di comprensione e per le personali attitudini all'approfondimento, alla rielaborazione e alla cura dell'espressione. Lo studio della Chimica e di Scienza della Terra, oltre alla predisposizione e interesse personale, richiede impegno costante e potenziamento nell'applicazione, elementi che hanno caratterizzato gran parte degli studenti. La classe contiene un gruppo che spicca per le buone potenzialità e l'impegno proficuo. Quasi tutti hanno mostrato interesse e curiosità per gli argomenti e i fenomeni scientifici trattati.

## Programma di Scienze

Insegnante: Paola Testa

Classe: 5° C

Anno scolastico: 2018/2019

Libro di testo: Il carbonio, gli enzimi e il DNA, Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra

Sadava, Heller, Bosellini, Hillis, Berenbaum. Ed. Zanichelli

### **MODULO 1. CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE**

#### Unità 1 I COMPOSTI ORGANICI

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani

- La nomenclatura degli idrocarburi saturi
- Isomeria, proprietà fisiche e reazioni degli alcani

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini.

- La nomenclatura degli alcheni e degli alchini
- Isomeria cis-trans
- Proprietà ed usi degli alcheni

Idrocarburi aromatici: caratteristiche, proprietà e usi

I gruppi funzionali:

- Alcoli, fenoli ed eteri
- Alogenuri
- Aldeidi e chetoni
- Acidi carbossilici
- Derivati acidi carbossilici
- Sapone e i detergenti
- Ammine
- Composti eterociclici
- Polimeri
- Polimerizzazione di addizione e di sostituzione

Unità 2 LE BIOMOLECOLE:

- Biomolecole
- Chiralità

- Isomeri ottici
- Carboidrati
- Lipidi
- Gli amminoacidi e le proteine.
- Vitamine
- Enzimi
- Nucleotidi e acidi nucleici: duplicazione del DNA.

## **MODULO 2. SCIENZE DELLA TERRA**

### Unità 1 I FENOMENI VULCANICI

- L'attività vulcanica
- I magmi Edifici vulcanici
- Eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica

### Unità 2 I FENOMENI SISMICI

- Lo studio dei terremoti
- Propagazione e registrazione delle onde sismiche
- Differenti tipi di onde sismiche
- La “forza” di un terremoto
- Intensità di un terremoto e scala Mercalli
- Forza di un terremoto e magnitudo – la scala Richter
- Gli effetti del terremoto
- I terremoti e l'interno della Terra
- Il rischio sismico

### Unità 3 LA STRUTTURA DELLA TERRA

- La crosta
- Il mantello
- Il nucleo

### Unità 4 LA TETTONICA DELLE PLACCHE

- La struttura della crosta: crosta oceanica e crosta continentale.
- L'isostasia
- L'espansione dei fondi oceanici.
- La deriva dei continenti.

- Le dorsali oceaniche.
- Le fosse abissali.
- Espansione e subduzione.
- Le placche litosferiche

## Relazione finale di Storia dell'Arte

Insegnante: Alice Mirti

Classe: 5° C

Anno scolastico: 2018/2019

In data 17 Novembre 2018 presso l'Istituto di Istruzione Superiore "R. Cartesio" di Olevano Romano, la sottoscritta ha ricevuto l'incarico a tempo determinato (al --- 2019) per la cattedra di Storia dell'arte, subentrando alla Prof.ssa Loredana Mancinati nella classe 5C.

Nel mese di Gennaio 2018 è stato sperimentato con successo l'approccio metodologico dell'insegnamento capovolto (*Flipped classroom*): gli studenti hanno preparato, seguendo le linee guida fornite dalla docente, una mini-lezione (7 minuti ciascuno) su un argomento di arte a scelta con delle slides di presentazione al computer; la lezione è stata poi caricata sulla piattaforma online condivisa dalla classe (*classroom*).

Nel corso dei mesi di Aprile e Maggio 2019 è stata adottata la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) - Disciplina in lingua straniera (Inglese), per tre moduli di insegnamento: *Pablo Picasso's masterpiece "Guernica" - Surrealism: "Gala Éluard" by Max Ernst and "The Potato" by Joan Mirò - Abstract Expressionism: "One: Number 31" by Jackson Pollock.*

Durante tutto il corso dell'anno sono state adottate le tecnologie a disposizione quali la lavagna LIM per l'analisi e la spiegazione delle opere d'arte prese in esame e per la visione di documenti video su artisti e movimenti artistici, e la piattaforma di condivisione *classroom* in cui sono stati caricati gli approfondimenti di studio sugli argomenti trattati in classe.

Profilo della classe 5C: formata da 26 studenti, di cui 8 ragazzi e 18 ragazze; la classe presenta un profilo alquanto eterogeneo sia sul piano relazionale sia per i livelli di competenze raggiunti e i diversi modi di approcciarsi allo studio della materia.

Dal punto di vista disciplinare il comportamento della classe è stato abbastanza corretto: tra alunni e docente si è instaurato fin da subito un rapporto positivo di fiducia nonostante, ad anno scolastico già inoltrato (17 novembre 2018), la classe si è trovata di fronte al cambiamento del docente avuto per tutto il secondo biennio.

Durante le lezioni gli alunni hanno mostrato di seguire l'attività didattica con alterna partecipazione e interesse. Anche la frequenza alle lezioni di storia dell'arte non è risultata sempre assidua. La puntualità nelle verifiche orali e nelle prove pratiche non è mai stata disattesa evidenziando un progressivo miglioramento nel rendimento. Tuttavia alcuni alunni mostrano carenze nell'esposizione orale e nella rielaborazione critica degli argomenti affrontati dovute per lo più a lacune pregresse e ad una strategia di studio spesso orientata alle sole verifiche - e relative valutazioni -. È da segnalare un esiguo numero di alunni che hanno mostrato capacità critiche spiccate se non eccezionali. Si sottolinea inoltre l'elevato numero di ore perse a causa di attività extracurricolari e giorni dedicati all'orientamento di uscita che hanno compromesso lo svolgimento del programma considerato anche il limitato numero di ore di lezione previste per la disciplina (2 ore a settimana).

Obiettivi del corso: saper riconoscere le influenze e le connessioni fra la produzione artistica, gli eventi storici, i cambiamenti sociali e le correnti filosofiche del pensiero moderno.

## **Programma di Storia dell'Arte**

Insegnante: Alice Mirti

Classe: 5° C

Anno scolastico: 2018/2019

Libro di testo: Cricco Di Teodoro (il) - Vol.3 Compatto versione verde multimediale / Itinerario nell'arte 3ed. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri Ed. Zanichelli

### **L'epoca dell'Illuminismo**

La prima Rivoluzione Industriale

La riscoperta dell'antico: lo stile Neoclassico

Gli artisti Neoclassici: David, Canova, Ingres

*La morte di Marat*, David 1793

*Amore e Psiche*, Canova 1793

*La grande odalisca*, Ingres 1814

Le tendenze Preromantiche

Il *Sublime* in Inghilterra; lo *Sturm und Drang* in Germania

I "pittoreschi": Turner e Constable

### **Il Romanticismo**

I pittori romantici: Friedrich, Goya, Delacroix, Géricault

*Viandante sul mare di nebbia*, Friedrich 1814

*La Libertà che guida il popolo*, Delacroix 1830

Corot e la Scuola di Barbizon

### **Il Realismo**

Courbet, maestro del realismo

*Gli spaccapietre*, Courbet 1849

*L'origine del mondo*, Courbet 1866

Millet e Daumier

### **I Macchiaioli**

Fattori, Signorini, Lega

### **La rivoluzione del movimento Impressionista**

La nascita della Fotografia e gli studi sulla luce

Gli artisti impressionisti: Manet, Monet, Degas, Renoir, Sisley, Cézanne

*Olympia*, Manet 1863

*Colazione sull'erba*, Manet 1863

*Il Bar delle Folies-Bergère*, Manet 1881 -1882

*Impressione, levar del sole*, Monet 1872

*La cattedrale di Rouen*, (serie) Monet 1892 - 1894

*La casa dell'impiccato*, Cézanne 1872 -73

## **Il Simbolismo**

La scuola simbolista di Moreau

I *Nabis*, 1888

Il Divisionismo in Italia: i simbolisti Pellizza da Volpedo, Previati e Segantini

Approfondimento dell'opera *Il Quarto Stato* di Pellizza da Volpedo per l'insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione**

## **Il Neoimpressionismo di Seurat e Signac**

Il cerchio cromatico e il contrasto simultaneo

*Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte*, Seurat 1883-1885

## **I cosiddetti Postimpressionisti**

La lezione di Cézanne: precursore del Cubismo

*Giocatori di carte*, Cézanne 1890 -1895

*La montagna Sainte-Victoire*, (serie) Cézanne 1904 - 1906

L'Espressionismo di Van Gogh

*I mangiatori di patate*, Van Gogh 1885

*Notte stellata*, Van Gogh 1889

Gauguin simbolista

*Il Cristo giallo*, Gauguin 1889

*La visione dopo il sermone*, Gauguin 1888

*Te Faaturuma*, Gauguin 1892

## **La scultura dopo gli Impressionisti**

Medardo Rosso e Rodin

## **Dalle Secessioni di Monaco e Vienna all'Art Nouveau**

Il movimento *Arts and Crafts* di William Morris

Il Palazzo della Secessione a Vienna, Olbrich e Klimt 1898

## LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL NOVECENTO

### L'Espressionismo

I padri dell'Espressionismo: Van Gogh, Munch e Ensor

*L'urlo*, Munch 1893

*L'entrata di cristo a Bruxelles*, Ensor 1889

L'Espressionismo tedesco: *Die Brücke*, 1905

L'Espressionismo francese: *Les Fauves*, 1905

### Il Cubismo

Primitivismo, Giapponismo e arte negra

Henri Bergson e la Quarta dimensione

Cubismo analitico, sintetico e orfico

I pittori cubisti: Picasso, Braque, Gris, Lèger, Delaunay, Duchamp

*Les Demoiselles d'Avignon*, Picasso 1907

*Casa a l'Estaque*, Braque 1908

*Il suonatore di chitarra*, Picasso 1910

*Ritratto di Dora Maar seduta*, Picasso 1937

### MODULO CLIL

Pablo Picasso's masterpiece: *Guernica*, 1937

### Il Futurismo

Marinetti, il manifesto futurista 1907

La scoperta del cinema: Muybridge e Marey

I protagonisti del Futurismo: Boccioni, Balla, Carrà

Estetica della macchina, dinamismo, simultaneità

*La città che sale*, Boccioni 1910 -1911

*I funerali dell'anarchico Galli*, Carrà 1911

*Forme uniche della continuità nello spazio*, Boccioni 1913

*Dinamismo di un cane al guinzaglio*, Balla 1912

*Ragazza che corre sul balcone*, Balla 1912

### L'Astrattismo

Astrattismo lirico: Il Cavaliere azzurro (Der Blaue Reiter) di Kandinskij e Marc

"Lo Spirituale nell'arte" di Kandinskij, 1913: il rapporto suono-colore

Astrattismo geometrico: De Stijl (Neoplasticismo) di Mondrian e van Doesburg

*Alberi*, (serie) Mondrian 1908 - 1912

*Evoluzione*, Mondrian 1911

### Il Suprematismo di Malevic

*Vittoria sul Sole*, opera futurista russa tenuta a Pietroburgo 1913

*Quadrato nero su fondo bianco*, Malevic 1915

*Quadrato bianco su fondo bianco*, Malevic 1918

### Il Costruttivismo di Tatlin

## Dada

Le serate al Cabaret Voltaire di Hugo Ball, Zurigo 1916

Nuovi elementi espressivi: il gesto, il disgusto, il nonsenso, la provocazione

Il manifesto Dada di Tristan Tzara, 1918

Riviste Dada e diffusione del Dadaismo a Colonia, Berlino, Parigi, New York

*L'ammiraglio cerca una casa da affittare*, poesia simultaneista di Tzara, Janco e Huelsenbeck, Cabaret Voltaire 1916

Il ready made di Duchamp: *Fontana* di R. Mutt (Duchamp) 1917

## La Pittura Metafisica

L'incontro tra De Chirico e Carrà a Ferrara nel 1917

*Piazze d'Italia*, (serie) De Chirico 1912 - 1948

*Le muse inquietanti*, De Chirico 1917

## Il Surrealismo

Breton inaugura il Surrealismo, Parigi 1924

L'importanza di De Chirico per il movimento surrealista

I protagonisti del Surrealismo: Ernst, Dalì, Mirò, Magritte

Automatismo psichico, inconscio, sogno e rivelazione

*La persistenza della memoria*, Dalì 1931

*La vestizione della sposa*, Ernst 1940

## MODULO CLIL

Surrealism: Max Ernst's *Gala Éluard*, 1924 and Joan Mirò's *The Potato*, 1928

**Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2019**

**L'Arte dopo la Seconda Guerra Mondiale 1945 - 1980**

**L'INFORMALE**

L'Espressionismo Astratto

**MODULO CLIL**

Abstract Expressionism: Jackson Pollock, *One: Number 31*, 1950

L'Informale Europeo

Pop Art

Arte concettuale

Performance Art